

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. DINI"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa tel: 050 20036 fax: 050 29220
<http://www.liceodini.it/> pips02000a@istruzione.it

Esame di Stato 2016/2017

Documento del Consiglio di Classe V Sez.E

Indirizzo: SCIENTIFICO

INDICE:

Presentazione della classe

Composizione del Consiglio di Classe	pag. 2
Finalità dell'indirizzo	pag. 3
Quadro orario	pag. 3
Elenco dei candidati	pag. 4
Presentazione e storia della classe	pag. 5
Continuità didattica	pag. 6

Considerazioni complessive sul processo formativo

Obiettivi didattici	pag. 7
Obiettivi formativi	pag. 7
Metodologie	pag. 7
Strumenti di verifica	pag. 8
Criteri di valutazione	pag. 8
Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari	pag. 9
Attività di recupero/potenziamento	pag. 10
Osservazioni sulla preparazione della classe all'esame di stato	pag. 10

Allegati

Relazioni e programmi delle singole discipline	pag. 12
--	---------

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

Docente	Materia insegnata	Firma Docente
Maria Letizia Verola	ITALIANO	
Maria Letizia Verola	LATINO	
Olivia Mirella Gitto	LINGUA STRANIERA INGLESE	
Gregorio De Paola *	STORIA	
Gregorio De Paola*	FILOSOFIA	
Maria Grazioli*	MATEMATICA	
Maria Grazioli	FISICA	
Brunetta Nencioni*	SCIENZE	
Chiara De Chiara	DISEGNO - STORIA DELL'ARTE	
Alessandra Bechelli	SCIENZE MOTORIE	
Luigi Carnevali	RELIGIONE	

FINALITA' DELL'INDIRIZZO (dal P.t.O.F. 2016/17)

In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio della libertà e al rispetto del pluralismo democratico. Sul piano culturale, mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore, in una prospettiva di formazione permanente e ricorrente.

QUADRO ORARIO

Insegnamenti obbligatori	I biennio		II biennio		V anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia	99	99	99	99	99
Matematica	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze	66	66	99	99	99
Disegno e Storia Arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie	66	66	66	66	66
Religione o Materie alternative	33	33	33	33	33
TOTALE	891	891	990	990	990

ELENCO DEI CANDIDATI

Pr.	Cognome	Nome
1	Abate	Jacopo
2	Antoni	Ilaria
3	Capradossi	Leonardo
4	Ceccarelli	Andrea
5	Codiglione	Matteo
6	Di Francesco	Agnese
7	Esin	Sara
8	Filippi	Matteo
9	Flagella	Marco
10	Lazzerini	Laura
11	Lovo	Matteo
12	Masoni	Nicola
13	Mirenda	Liliana
14	Pannunzio	Tommaso
15	Paolini	Lorenzo
16	Pellegrini	Lorenzo
17	Rizzi	Nunzio
18	Rooholamin	Nadim
19	Salvadori	Federica
20	Tararà	Erika
21	Vangelisti	Alice

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5E è costituita da 21 studenti: 13 ragazzi e 8 ragazze.

In prima il numero degli alunni era di 27 e durante il biennio cinque di essi si sono trasferiti in altre sezioni o scuole.

All'inizio del triennio la classe era composta da 22 studenti, ma alla fine della terza il numero è diminuito a causa di una non promozione di uno di loro.

Nell'ultima parte dell'anno della seconda classe e per metà anno della terza classe, si sono succeduti tre supplenti sulla cattedra di italiano e latino per motivi di salute dell'insegnante titolare. Inoltre, durante il triennio il Consiglio di Classe ha subito alcune variazioni: in particolare nel quarto anno sono cambiati i docenti di Matematica, Fisica, Inglese e Religione.

Nel corso degli anni la classe si è sempre mostrata rispettosa e interessata al dialogo educativo. Fin dai primi anni alcuni di loro si sono distinti per capacità e ottimi profitti, ma generalmente all'interesse in classe non sempre e non per tutti ha corrisposto un adeguato impegno domestico.

Durante il triennio una buona parte degli allievi si è impegnata per superare gli ostacoli incontrati con esiti diversificati a seconda delle loro capacità. Ma, in questi ultimi mesi dell'anno scolastico, a destabilizzare l'equilibrio della classe, si è aggiunto il problema della preparazione dei test universitari.

Nel corso del triennio la maggior parte della classe ha partecipato ad alcune attività extracurricolari, in particolare in ambito scientifico, dove ha sviluppato buone capacità al lavoro di gruppo oltre che un comportamento serio e responsabile.

Alla fine del percorso liceale la classe ha raggiunto gli obiettivi di carattere formativo, sia per quanto riguarda il rapporto con i docenti che per quanto attiene le capacità di auto-disciplina e responsabilità.

CONTINUITA' DIDATTICA

DISCIPLINE	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Italiano	Verola Maria Letizia	Verola Maria Letizia	Verola Maria Letizia
Latino	Verola Maria Letizia	Verola Maria Letizia	Verola Maria Letizia
Lingua straniera	Caruso Piera	Gitto Olivia Mirella	Gitto Olivia Mirella
Storia	De Paola Gregorio	De Paola Gregorio	De Paola Gregorio
Filosofia	De Paola Gregorio	De Paola Gregorio	De Paola Gregorio
Matematica	Giorgetti Giuseppina	Grazioli Maria	Grazioli Maria
Fisica	Giorgetti Giuseppina	Grazioli Maria	Grazioli Maria
Scienze	Nencioni Brunetta	Nencioni Brunetta	Nencioni Brunetta
Disegno St.Arte	De Chiara Chiara	De Chiara Chiara	De Chiara Chiara
Scienze motorie	Bechelli Alessandra	Bechelli Alessandra	Bechelli Alessandra
Religione	Pratesi Luciano	Carnevali Luigi	Carnevali Luigi

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO

OBIETTIVI DIDATTICI E CONTENUTI DISCIPLINARI (conoscenze, competenze acquisite)

- Conoscere i contenuti fondamentali delle discipline.
- Esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici delle singole discipline.
- Operare confronti e sintesi di contenuti attinenti a singoli percorsi disciplinari o ad ambiti disciplinari diversi.
- Applicare le procedure logiche ed i metodi di analisi appresi anche all'esame di contenuti nuovi.
- Sviluppare autonomia di giudizio, approfondendo alcuni temi o problemi in modo autonomo e personale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali, disponibilità al confronto.
- Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro.
- Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo.
- Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute.
- Sviluppo di interesse e curiosità autonomi nei confronti delle discipline di studio.

METODOLOGIE

- Lezione frontale o interattiva.
- Lavoro di gruppo.
- Attività laboratoriale per le lingue, l'informatica, la fisica, la biologia, la chimica e le scienze.
- Utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi.
- Lezioni fuori sede.
- Partecipazione ai progetti del Liceo.
- Sviluppo di attività e progetti personali.

STRUMENTI di VERIFICA

Verifiche scritte in classe, strutturate e non.

Verifiche orali.

Relazioni sulle attività laboratoriali.

Test di ascolto in lingua straniera.

Contributi in forma scritta per la partecipazione alle attività dei progetti.

Analisi di testi, immagini e documenti, risoluzione di problemi o di esercizi.

Simulazione I prova - Simulazione II prova - Simulazione III prova.

CRITERI VALUTAZIONE

- **gravemente insufficiente (fino a 4):** conoscenza mancata o gravemente lacunosa dei contenuti minimi, incapacità di orientarsi, serie difficoltà di esposizione
- **insufficiente (5):** conoscenza parziale dei contenuti minimi, difficoltà nell'orientamento, esposizione incerta e poco appropriata
- **sufficiente (6)** conoscenza dei contenuti minimi, capacità di orientarsi con l'aiuto del docente, espressione globalmente corretta
- **discreto (7):** conoscenza abbastanza estesa dei contenuti, esposizione corretta, capacità di applicazione degli strumenti acquisiti
- **buono (8):** conoscenza ampia e sicura dei contenuti, padronanza del linguaggio specifico, capacità di collegamento all'interno della disciplina
- **ottimo (9-10):** autonomia e precisione nel metodo di lavoro, conoscenza approfondita, rielaborazione personale di quanto appreso con eventuali collegamenti interdisciplinari.

PERCORSI FORMATIVI, PROGETTI, ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

L'intera classe o gruppi di alunni sono stati coinvolti nelle seguenti attività (si rinvia alla cartella personale):

Olimpiadi di Matematica (3° 4° e 5° anno)

Olimpiadi di Fisica (5° anno) solo un gruppo

Olimpiadi di Chimica (4°anno e 5°anno) solo un gruppo

Olimpiadi di Biologia (5° anno) solo un gruppo

Settimana Scientifica organizzata dalla scuola (2°,3°, 4° e 5° anno) un consistente gruppo.

Progetto "Ulisse sport": Campionati Sportivi Studenteschi di Atletica e Pallavolo (3°,4° e 5° anno) solo un gruppo.

Progetto "Fare Teatro" (3°, 4°e 5° anno) solo un piccolo gruppo.

Corso di cinese (3°,4° e 5° anno) solo un piccolo gruppo.

Partecipazione alla conferenza sul Nichilismo un piccolo gruppo.

Visita e lezione presso l'Istituto Nanoscienze- NEST di Pisa (4° anno)

Viaggio d'istruzione a Venezia (4°anno)

Viaggio d'istruzione a Barcellona (5°anno)

L'intera classe ha partecipato al Torneo "Debate al Dini" d'Istituto.

L'alunno Ceccarelli Andrea, nel quarto anno, ha partecipato al viaggio in Cina organizzato dalla scuola.

L'alunna Di Francesco Agnese, nel quarto anno, ha partecipato al progetto Erasmus in Nuova Zelanda.

Codiglione è stato selezionato per la fase nazionale delle Olimpiadi di matematica.

ATTIVITA' RECUPERO/POTENZIAMENTO

Il Collegio dei Docenti ha individuato diverse tipologie di intervento, da impiegare nelle diverse fasi dell'anno scolastico.

Tra queste tipologie, per gli alunni che hanno riportato un profitto non sufficiente dopo il primo scrutinio, il Consiglio di Classe ha scelto le seguenti modalità di intervento:

- un periodo di una/due settimane di consolidamento del programma, realizzato in tutte le discipline (nel mese di gennaio), per permettere agli alunni di concentrarsi nel rinforzo di quelle in cui sono carenti, prima di riprendere la didattica normale;
- recupero in itinere, diluito nel corso della seconda parte dell'anno scolastico, mediante il quale i docenti hanno seguito gli alunni in difficoltà;
- recupero mediante tutoraggio, effettuato nell'ultima parte dell'anno scolastico, mediante il quale alcuni docenti hanno consolidato parti di programma indispensabili ai fini delle prove d'esame.

OSSERVAZIONI SULLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO SCHEDE RIASSUNTIVE E OSSERVAZIONI SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Sono state programmate ed effettuate 3 simulazioni di terza prova

Le prove suddette rientrano nella tipologia B (tre quesiti a risposta singola per quattro discipline, per un totale 12 quesiti).

1. Il tempo a disposizione è stato stabilito di 150 minuti, per permettere un'adeguata analisi dei quesiti e la rilettura del lavoro svolto.
2. Attenendoci all'indirizzo assunto dal coordinamento dei docenti di Matematica dell'Istituto e alla prassi, si è stabilito di non includere tale disciplina nelle terze prove, in quanto già oggetto della seconda prova di esame. Con analogo criterio è stato escluso l'Italiano.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROVE PLURIDISCIPLINARI SVOLTE

Data	Materie
26/01/2017	Latino, Inglese, Storia, Scienze
27/02/2017	Inglese, Filosofia, Fisica, Scienze
27/04/2017	Inglese, Storia, Fisica, Scienze

* Durante le simulazioni di Terza Prova per Inglese è stato consentito l'uso del dizionario bilingue.

Il 23/05/2017 verrà effettuata la Simulazione di Seconda Prova proposta dal Dipartimento di Matematica.

Il 18/05/2017 verrà effettuata la Simulazione di Prima Prova predisposta dal Dipartimento di Lettere.

ALLEGATI

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE N.1

Discipline: **ITALIANO e LATINO**
Docente: **Prof. Maria Letizia Verola**

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe VE ha conservato la stessa insegnante di Italiano nel passaggio dal biennio al triennio e la continuità verticale ha garantito nel tempo un certo assetto didattico. Nel corso del secondo anno e fino a metà del terzo un grave incidente mi ha allontanato dalla scuola, ma questo ha contribuito a cementare ancora di più le relazioni interpersonali saldando l'affetto reciproco. Nel loro rispetto premuroso, durante gli ultimi due anni i ragazzi hanno sorvolato sulle mie accidentali *defaillances* (assenze, malesseri in classe, impegni disdetti, anomalie e vuoti di memoria, verifiche in numero limitato, piani di lavoro a rilento) che richiedevano da parte loro molta pazienza e un certo spirito di adattamento. Buona parte di loro ha quindi maturato una grande autonomia, che d'altra parte era sollecitata anche da me per limitare allo stretto indispensabile la modalità della lezione frontale. Non nascondo però che questo clima ha forse contribuito a generare una certa passività – quando non furberia - in alcuni di loro che avrebbero avuto bisogno di un'attenzione più energica e di sanzioni deterrenti, e che invece si sono sentiti autorizzati a tirare avanti con il minimo impegno.

Durante tutto il percorso scolastico, ho sempre cercato di introdurre nella discussione temi di attualità, cogliendo al volo l'occasione di gratificare quanti di loro avevano manifestato già questo spiccato interesse. L'anno scorso erano stati proprio i ragazzi a chiedermi di poter parlare di una legge in votazione al Parlamento che faceva molto discutere. Avevo accettato, ma solo a patto che non arrivassero impreparati e imponendogli la lettura di un dossier di articoli. Questa fu l'occasione di sperimentare una forma embrionale di quella prassi didattica che nei paesi anglosassoni chiamano *debate* e che assomiglia alle *controversiae* medievali: il giorno fissato li divisi in squadre che a turno e nel rispetto degli avversari dovevano argomentare le loro posizioni. Quando hanno saputo che questo precedente fortunato mi aveva convinto della possibilità di estendere all'intera scuola l'esperienza, un gruppo di loro ha reclamato il diritto della classe di aderire al progetto pilota.

Introdurli al *debate* vero e proprio ha significato prendere visione e poi discutere del film *The Great Debaters* (USA 2006, di Denzel Washington) per capire la natura di questi tornei dialettici fra le squadre dei college americani. In fondo si è trattato del proseguimento di un percorso già avviato lo scorso anno con il modulo sull'oratoria antica, attraverso Cicerone (e in particolare l'*Orator* e il *De oratore*) e attraverso l'analisi della struttura argomentativa dell'arringa finale di un film del filone giudiziario del cinema americano (*Amistad*, 1997, di Steven Spielberg). Un approfondimento che invece ho ritenuto necessario quest'anno è stato quello sulla natura delle fallacie logiche da evitare nell'argomentazione e, per consolidare il loro riconoscimento, una lezione in laboratorio è stata svolta su alcuni testi (interventi politici, articoli di attualità) che vi incorrevano. Infine un aiuto prezioso è venuto dal collega di Filosofia, il prof. Gregorio De Paola, che ci ha fornito un agile "Galateo della discussione". A questo punto è subentrata una breve fase di allenamento sulla loro ACTIO – quella capacità che nell'oratoria antica corrispondeva alla disinvolture performativa – in cui gli è stato chiesto di arringare la classe con un elogio o una invettiva su uno degli spunti proposti dal regista Franco Farina in un elenco provocatorio di soggetti.

Nel tirare le somme di questa fase, Franco Farina, che è stato il "coach" che abbiamo scelto perché oltre che regista e drammaturgo è stato anche docente di un corso di Teoria e pratica della comunicazione all'Università di Pisa, si è complimentato con me per l'energia e la spigliatezza dialettica che hanno dimostrato i ragazzi in occasione di questa palestra di oratoria. Non si aspettava di incontrare adolescenti già galvanizzati e sicuri di sé, ai quali c'era ben poco da suggerire per rompere il ghiaccio e vincere la paura del palcoscenico.

Ed è così che la classe ha partecipato alla prima edizione di "Debate al Dini", che quest'anno vede affrontarsi tre classi sul tema: "La democrazia è in pericolo?". Mentre estendendo questa nota, le semifinali e la finale non si sono ancora svolte.

Tornando alla programmazione tradizionale, per quanto riguarda metodi e strumenti didattici, oltre ai manuali in adozione, si è fatto riferimento per alcuni argomenti ad altre fonti di informazione, sempre col proposito, come ho già scritto, di sostituire alla *lectio magistralis* e alla lezione frontale uno studio autonomo sotto la mia supervisione, attraverso una lettura preventiva su fonti scelte da me, seguita dalla discussione in classe. In particolare per quanto riguarda l'Italiano ho segnalato ai ragazzi le lezioni su Manzoni, Baudelaire, D'Annunzio del portale Oilproject e i documentari del programma RAI "I grandi della letteratura italiana" disponibili su Raiplay, in particolare: Giovanni Pascoli e Luigi Pirandello (cui seguiranno dietro mio consiglio Giuseppe Ungaretti, Italo Calvino, Carlo Emilio Gadda).

Oltre alla lettura individuale nel corso dell'estate precedente (obbligatoria per tutti: *I dolori del giovane Werther* e *La coscienza di Zeno*, più altre letture a scelta da un elenco proposto dall'insegnante) durante le vacanze invernali abbiamo sperimentato un gruppo di lettura comune con un moderatore (che in questo caso ero io) su *Madame Bovary* di Gustave Flaubert, facendo ricorso ad *Anobii*, un social network di una comunità virtuale di lettori nascosti dietro nickname, che ci ha permesso di rimanere in contatto man mano che procedeva la lettura e di postare interventi anonimi con una certa libertà espressiva.

Nella valutazione sono stati seguiti i criteri adottati dal Consiglio di classe.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte di Italiano, pur adeguandomi in questa occasione alle griglie di correzione in uso da anni nel nostro Istituto, segnalo alla Commissione di aver adoperato nel corso di questi anni griglie di valutazione personali, che lascerò a disposizione dei membri interni per la consultazione.

PROGRAMMA DI ITALIANO

- 1 Modulo storico-culturale - Neoclassicismo e Romanticismo, con antologia di testi.
- 2 Modulo opera - Un'opera seminale della sensibilità romantica e i suoi imitatori: cfr. fra la lettura estiva de *I dolori del giovane Werther* di J. Wolfgang Goethe e *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* di Ugo Foscolo.
- 3 Modulo autore - Giacomo Leopardi, con antologia di testi da tutte le opere.
- 4 Modulo opera - Un'opera di svolta nell'impiego delle tecniche narrative e nella demistificazione del romanticismo: lettura integrale di *Madame Bovary* di Gustave Flaubert.
- 5 Modulo storico-culturale - Naturalismo e Verismo, con antologia di testi.
- 6 Modulo storico- culturale - Simbolismo e Decadentismo, con antologia di testi.
- 7 Modulo genere letterario - Storia del romanzo, dagli esordi del genere ai nostri giorni.
- 8 Modulo storico-culturale - La dissoluzione dei generi nelle avanguardie, nel Modernismo e poi nel Postmoderno: cfr. tra la lettura estiva de *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo, la narrativa e il teatro di Luigi Pirandello, la narrativa di Italo Calvino e gli altri autori europei ed extraeuropei.
- 9 Modulo genere letterario - La lirica del Novecento dalle avanguardie alla poesia contemporanea.
- 10 Modulo opera: lettura di canti scelti della cantica del Paradiso.

Seguono nell'elenco argomenti e testi dal manuale in adozione *Rosa fresca aulentissima edizione gialla*, di Corrado Bologna e Paola Rocchi, ed. Loescher, vol. 4,5,6.

NOTA BENE. I testi contrassegnati da un asterisco sono stati messi a disposizione della classe in formato digitale attraverso il *cloud storage* condiviso su Dropbox.

I moduli 1 e 2	<p><i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 4 (Neoclassicismo e Romanticismo), sezione 1 – FRA GUSTO NEOCLASSICO E GUSTO ROMANTICO</p> <p>Cap. 2- Il gusto neoclassico</p> <p>2.1 – Tra Neoclassicismo e Romanticismo</p> <p>2.2 – L'estetica neoclassica: la bellezza nell'armonia</p> <p>2.4 – Verso il gusto romantico: frammentismo e rovine</p> <p>Cap. 3 – Il gusto romantico</p> <p>3.1 – Nascita e diffusione del Romanticismo in Europa</p> <p>3.2 – L'immaginario romantico</p> <p>Cap. 4 – Il Romanticismo delle nazioni</p> <p>4.1 – Il Romanticismo tedesco</p> <p>4.2 – Il Romanticismo inglese</p> <p>4.3 – Il Romanticismo francese</p> <p>Cap. 5 – Il Romanticismo in Italia</p> <p>5.1 – La ricezione del dibattito romantico in Italia</p> <p>5.3 – La letteratura romantico-risorgimentale</p> <p>Cap. 6 – Una visione "dialettale" del mondo</p>	<p>T1, p. 23 (dai <i>Pensieri sull'imitazione delle opere greche nella pittura e nella scultura</i> di J.J. Winckelmann)</p> <p>Lettura critica da Mario Praz, p. 29.</p> <p><i>Elegia sopra un cimitero campestre</i>, di Thomas Gray, in traduzione e nel testo originale*</p> <p>Approfondimento sull'origine del termine romantico, p. 45</p> <p>*dalla Quinta passeggiata delle <i>Fantasticherie del passeggiatore solitario</i> di J. J. Rousseau</p> <p>Lettura critica da Ladislao Mittner, p. 48</p> <p>Lettura estiva de <i>I dolori del giovane Werther</i> di J. W. Goethe.</p> <p>T2, p. 61 (dal <i>Faust</i> di J.W. Goethe)</p> <p>T4, p.68 (da <i>Sulla poesia ingenua e sentimentale</i> di F. Schiller)</p> <p>T6, p.72 (il terzo inno dagli <i>Inni alla notte</i> di Novalis)</p> <p>T12, p. 87 (l'<i>Ode sopra un'urna greca</i>, di J. Keats)</p> <p>*brano dal <i>De l'Allemagne</i> di Madame De Stael</p> <p>*prefazione al <i>Cromwell</i> di Victor Hugo</p> <p>T1, p. 106 (dall'articolo <i>Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni</i> di Madame de Stael)</p> <p>T3, p. 112 (dalla <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo</i> di G. Berchet)</p> <p>T5, p. 124 (il <i>Canto nazionale</i> di Goffredo Mameli)</p> <p>T2, T3, p. 149-150 (dai <i>Sonetti</i> di G.G. Belli)</p> <p>*Le poesie in romanesco di un erede di Fedro e Belli all'inizio del Novecento (<i>La libbertà de pensiero</i> di Trilussa)</p>
	<p><i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 4 (Neoclassicismo e Romanticismo), sezione 2 – FOSCOLO: MITO, PASSIONE, EROISMO</p> <p>Cap. 1 – La vita e l'opera</p> <p>Cap. 2 – L'<i>Ortis</i> e le poesie</p> <p>2.1. <i>Le Ultime lettere di Jacopo Ortis</i></p> <p>Cap. 3 – Il carne <i>Dei Sepolcri</i> e <i>Le Grazie</i></p>	<p>T1, p.195 (da <i>Le Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>)</p> <p>*La versione integrale del testo della "Lettera da Ventimiglia" (da <i>Le Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>)</p> <p>T1, p. 232 (<i>Dei Sepolcri</i>, vv. 1-90; 151-212)</p> <p>*Scelta di testi dall' <i>Antologia di Spoon River</i> di Edgar Lee Masters e dall'album di Fabrizio De André <i>Non al denaro, né all'amore, né al cielo</i>.</p>
	<p><i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 4 (Neoclassicismo e Romanticismo), sezione 3 – MANZONI E IL FILO DELLA STORIA</p> <p>(agli studenti era stata chiesta la rilettura de <i>I promessi sposi</i>)</p> <p>Cap. 1 – La vita e l'opera</p> <p>Cap. 2 – La produzione poetica e intellettuale</p> <p>2.1 – <i>Inni sacri</i> e <i>Odi civili</i></p> <p>2.2 – Le tragedie</p> <p>2.3 - Scritti di teoria letteraria</p> <p>Lezioni su Manzoni del portale <i>Oilproject</i>, in particolare quelle su <i>I promessi sposi</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manzoni e i rapporti tra il romanzo e la Storia - Manzoni e il romanzo contro la letteratura 	<p>*brano dal <i>Carne in morte</i> di Carlo Imbonati</p> <p>T2, p. 317 (dalle <i>Odi, Il cinque maggio</i>)</p> <p>T4, p. 323 (coro del III atto dell' <i>Adelchi</i>)</p> <p>T6, p. 331 (atto V, sc. 8, la morte di Adelchi)</p> <p>*estratti dalle lettere a Monsieur Chauvet (<i>Lettre a ms de C.***, su l'unité de temps e de lieu dans la tragédie</i>) e a Cesare d'Azeglio sul Romanticismo</p> <p>*scelta di brani da <i>I promessi sposi</i> con esempi di polifonia, ottica dello straniamento e di narrazione corale.</p>

Il modulo 3	<p>La visione individuale del film <i>Il giovane favoloso</i>, di Mario Martone</p> <p><i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 4 (Neoclassicismo e Romanticismo), sezione 4 – LEOPARDI E LA POETICA DELLA LONTANANZA</p> <p>Cap. 1 – L'autore e la sua opera</p> <p>Cap. 2 – I Canti</p> <p>Cap.3 – La produzione in prosa</p> <p>3.1 – Le <i>Operette morali</i></p> <p>3.2 – Lo <i>Zibaldone</i></p>	<p>*<i>Il Poema sul disastro di Lisbona</i>, di Voltaire</p> <p>T12, p.550 (dai <i>Canti XXIV, La Ginestra o il fiore del deserto</i>)</p> <p>*raccolta tematica di lettere dall'epistolario e di brani dallo <i>Zibaldone de' dei miei pensieri</i> e di aforismi postumi dei <i>Pensieri</i></p> <p>T3, p. 500 (dai <i>Canti, XII, L'infinito</i>)</p> <p>T6, p. 513 (dai <i>Canti, XXI, A Silvia</i>)</p> <p>T8, p. 530 (dai <i>Canti, XXIII, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>)</p> <p>T1, p. 573 (dalle <i>Operette morali, Dialogo della Moda e della Morte</i>)</p> <p>T6, p. 573 (dalle <i>Operette morali, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero</i>)</p> <p>*<i>Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez</i> (dalle <i>Operette morali</i>)</p> <p>T3, p. 573 (dalle <i>Operette morali, Dialogo della natura e di un islandese</i>)</p> <p>*Lucrezio, <i>De rerum natura</i>, III, 931-1052 (la Natura parla all'uomo sulla necessità della morte nel ciclo universale della vita)</p> <p>*introduzione a Eugenio Montale con l'analisi testuale e il confronto guidato con Giacomo Leopardi di due testi: <i>Spesso il male di vivere</i> (da <i>Ossi di seppia</i>) e <i>L'anguilla</i> (da <i>La bufera e altro</i>).</p>
Il modulo 4	<p><i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 5 (Dal Naturalismo al Primo Novecento), sezione 2 – IL ROMANZO EUROPEO</p> <p>2.1 – Il romanzo, genere guida dell'Ottocento</p> <p>2.2 – Il romanzo in Europa</p>	<p>lettura integrale del romanzo <i>Madame Bovary</i> di Gustave Flaubert</p> <p>*esemplificazione guidata attraverso alcuni brani delle tecniche narrative e delle peculiarità stilistiche del romanzo (discorso indiretto libero e focalizzazione interna; l'effetto straniante e grottesco ottenuto alternando i monologhi di due scene distinte ne cap. VIII della 2^a parte; la narrazione corale in soggettiva delle donne di Yonville nella 3^a parte; la funzione non esornativa degli aggettivi; il simbolismo degli oggetti e la funzione binaria nel sistema dei personaggi, ecc.)</p> <p>T8, p. 105 (da <i>Delitto e castigo</i>, di Fedor Dostoevskij)</p>
Il modulo 5	<p><i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 5 (Dal Naturalismo al Primo Novecento), sezione 2 – LA CULTURA DEL POSITIVISMO</p> <p><i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 5 (Dal Naturalismo al Primo Novecento), sezione 4 – VERGA, FOTOGRAFO DELLA REALTA'</p> <p>Cap. 1 – Verga: la vita e l'opera</p> <p>Cap. 2 – <i>I Malavoglia</i></p>	<p>T2, p. 67 (dalla prefazione a <i>Germinie Lacerteux</i> di E. e J. De Gocourt)</p> <p>T3, p. 67 (da <i>Il romanzo sperimentale</i> di Emile Zola)</p> <p>T2, p. 210 (<i>Rosso Malpelo</i>, da <i>Vita dei campi</i>)</p> <p>T1, p. 197 (Prefazione a <i>I Malavoglia</i>)</p> <p>T1, p. 255 (dal cap. I de <i>I Malavoglia</i>)</p> <p>T2, p. 258 (dal cap. III de <i>I Malavoglia</i>)</p> <p>T5, p. 268 (dal cap. XV de <i>I Malavoglia</i>)</p>
Il modulo 6	<p>lezione sulla Scapigliatura da <i>Oilproject</i></p> <p>lezioni su Charles Baudelaire, il Simbolismo, il Decadentismo, da <i>Oilproject</i></p> <p>lezioni su Gabriele D'Annunzio da <i>Oilproject</i></p> <p>puntata su Giovanni Pascoli del programma RAI "I grandi della letteratura italiana"</p> <p><i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 5 (Dal Naturalismo al Primo Novecento), sezione 5 – LA RIVOLUZIONE POETICA EUROPEA</p> <p>Cap. 1 – Il Decadentismo</p> <p>Cap. 2 – Gabriele D'Annunzio</p> <p>Cap. 3 – Giovanni Pascoli</p>	<p>T4, p. 342 (<i>La caduta dell'aureola</i>, da <i>Lo spleen di Parigi</i>, di Charles Baudelaire)</p> <p>T6, p. 345 (<i>L'albatro</i>, da <i>I fiori del male</i>)</p> <p>T7, p. 346 (<i>Corrispondenze</i>, da <i>I fiori del male</i>)</p> <p>*<i>Languore</i> di Paul Verlaine (da <i>Allora e ora</i>)</p> <p>T9, p. 350 (<i>Arte poetica</i> di Paul Verlaine, da <i>Allora e ora</i>)</p> <p>T10, p. 352 (dalla <i>Lettera del veggente a Paul Demeny</i>, di Arthur Rimbaud)</p> <p>T1, p. 397 (dal cap. 1 della prima parte de <i>Il piacere</i> di Gabriele D'Annunzio)</p> <p>*Ritratto di Andrea Sperelli (dal cap. 2 della prima parte de <i>Il piacere</i> di Gabriele D'Annunzio)</p> <p>T12, p. 441 (<i>La pioggia nel pineto</i>, da <i>Alcyone</i> di Gabriele D'Annunzio)</p> <p>T6, p. 495 (<i>X Agosto</i>, da <i>Myrica</i> di Giovanni Pascoli)</p> <p>T7, p. 497 (<i>L'assiuolo</i>, da <i>Myrica</i> di Giovanni Pascoli)</p> <p>T8, p. 500 (<i>Il tuono</i>, da <i>Myrica</i> di Giovanni Pascoli)</p> <p>T15, p. 519 (<i>Italy</i>, da <i>Primi poemetti</i> di Giovanni Pascoli)</p>

Modulo 7		*excursus ragionato sulla storia del romanzo, con rimandi a sottogeneri, opere e autori
Modulo 8, in corso	<i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 5 (Dal Naturalismo al Primo Novecento), sezione 6- IL SECOLO DELLE RIVOLUZIONI E DELLE AVANGUARDIE Cap. 1 – L'età dell'ansia Cap. 2 – Le avanguardie storiche nell'intreccio delle arti Cap. 3 – Lo spettacolo dell'uomo meccanico	T4, p. 585 (da <i>Dalla parte di Swann</i> , di Marcel Proust) T10, p. 604 (da <i>Il processo</i> , di Franz Kafka) T2, p. 634 (<i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> , di F. T. Marinetti) T3, p. 658 (da <i>Aspettando Godot</i> , di Samuel Beckett)
	puntata su Luigi Pirandello del programma RAI "I grandi della letteratura italiana" <i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 5 (Dal Naturalismo al Primo Novecento), sezione 8- LA PROSA DEL MONDO E LA CRISI DEL ROMANZO Cap. 2 – Luigi Pirandello 2.6 – Il fu Mattia Pascal 2.10 – Il teatro	T5, p. 825 (prima premessa seconda premessa, da <i>Il fu Mattia Pascal</i> , di Luigi Pirandello) T9, p. 837 (dal cap. XII de <i>Il fu Mattia Pascal</i> , di Luigi Pirandello) T10, p. 838 (dal cap. XIII de <i>Il fu Mattia Pascal</i> , di Luigi Pirandello) T11, p. 842 (dal cap. XVIII de <i>Il fu Mattia Pascal</i> , di Luigi Pirandello) T17, p. 863 (dal libro VIII, cap. IV di <i>Uno, nessuno, centomila</i> , di Luigi Pirandello) T18, p. 871 (a. III, sc. VII di <i>Così è se vi pare</i> , di Luigi Pirandello) T 19, p. 880 (primo segmento – atto di <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> , di Luigi Pirandello)
	<i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 5 (Dal Naturalismo al Primo Novecento), sezione 8- LA PROSA DEL MONDO E LA CRISI DEL ROMANZO Cap. 1 – Italo Svevo 1.1 – La vita 1.5 – La coscienza di Zeno	*Analisi della lettura estiva de <i>La coscienza di Zeno</i>
	<i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 6 (L'età contemporanea), sezione 3 – RAPPRESENTARE UNA NUOVA REALTÀ Cap. 1 – Un nuovo sguardo sulla realtà 1.2 – Il neorealismo (parola chiave: realtà/realismo) Cap. 3 – Ricostruire senza dimenticare 3.3 – Primo Levi	T1, p. 379 (Prefazione da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> , di Italo Calvino) T2, p. 422 (dal cap. <i>Il canto di Ulisse</i> , di <i>Se questo è un uomo</i> , di Primo Levi)
	<i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 5 (Dal Naturalismo al Primo Novecento), sezione 8- LA PROSA DEL MONDO E LA CRISI DEL ROMANZO Cap. 3 – Carlo Emilio Gadda 2.2 – Il pensiero e la poetica (parole chiave: digressione; pasticcio/pastiche)	*cap.1 de <i>La cognizione del dolore</i> di Carlo Emilio Gadda T3, p. 925, (L'Editore chiede venia del recupero, da <i>La cognizione del dolore</i> di Carlo Emilio Gadda)
	puntata su Italo Calvino del programma RAI "I grandi della letteratura italiana" <i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 6 (L'età contemporanea), sezione 5 – LO SGUARDO CREATURALE E LA GEOMETRIA DEL MONDO Cap. 2 – Italo Calvino 2.2 – Le fasi della narrativa calviniana	T4, p. 677 (brano d'apertura de <i>Le città invisibili</i> , di Italo Calvino) T9, p. 697 (<i>Leggerezza</i> , da <i>Lezioni americane</i> , di Italo Calvino)

	<p><i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 6 (L'età contemporanea), sezione 6 – IL LABORATORIO APERTO DELLA CONTEMPORANEITA'</p> <p>Cap. 1 – Dalla modernità al postmoderno</p> <p>1.1 - (parole chiave: globalizzazione; postmoderno)</p> <p>1.3 - Un maestro: Jorge Luis Borges</p> <p>1.6 – Garcia Marquez e la narrativa sudamericana</p>	<p>T1, p. 726 (<i>La biblioteca di Babele</i>, da <i>Finzioni</i>, di Jorge Luis Borges)</p> <p>*Postfazione a <i>Il nome della rosa</i>, di Umberto Eco (Cos'è il postmoderno)</p> <p>*Incipit di <i>Cent'anni di solitudine</i> di Gabriel Garcia Marquez</p> <p>*lettura di brani da saggi sul concetto di <i>Ipermodernità</i> di Raffaele Donnarumma</p>
Modulo 9, non ancora iniziato	<p><i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 6 (L'età contemporanea), sezione 1 – UNA PAROLA SCHEGGIATA: LA POESIA</p> <p>Cap. 1 – La “linea del crepuscolo”</p>	<p>T1, p. 26 (<i>Chi sono?</i>, dai <i>Poemi</i> di Aldo Palazzeschi)</p> <p>T2, p. 26 (<i>Lasciatemi divertire</i>, dai <i>Poemi</i> di Aldo Palazzeschi)</p> <p>T7, p. 45 (<i>La signorina Felicità ovvero La Felicità</i>, da <i>I colloqui</i> di Guido Gozzano)</p> <p>T12, p. 71 (<i>A Cesena</i>, da <i>Il giardino dei frutti</i> di Marino Moretti)</p>
	<p>puntate su Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale del programma RAI “I grandi della letteratura italiana”</p> <p><i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 6 (L'età contemporanea), sezione 1 – LA PAROLA SCHEGGIATA: LA POESIA</p> <p>Cap. 3 – Eugenio Montale (approfondimento: Eliot e Montale, il correlativo oggettivo)</p> <p>Cap. 5 – L'ermetismo</p> <p><i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 6 (L'età contemporanea), sezione 4 – DALLA RICOSTRUZIONE AL BOOM ECONOMICO</p> <p>Cap. 4 – i “classici” della poesia moderna</p> <p><i>Rosa fresca aulentissima</i> vol. 6 (L'età contemporanea), sezione 6 – IL LABORATORIO APERTO DELLA CONTEMPORANEITA'</p> <p>Cap. 4 – Poesia e prosa contemporanee</p>	<p>Da <i>L'Allegria</i> di Giuseppe Ungaretti:</p> <p>T2, p. 109 (In memoria)</p> <p>T3, p. 112 (Il porto sepolto)</p> <p>T5, p. 116 (Sono una creatura)</p> <p>*Il canto d'amore di J. Alfred Prufrock, di T.S. Eliot</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i> di Eugenio Montale:</p> <p>T1, p. 169 (I limoni)</p> <p>T3, p. 173 (Non chiederci la parola)</p> <p>T5, p. 178 (Spesso il male di vivere)</p> <p>Da <i>Le occasioni</i> di Eugenio Montale:</p> <p>T10, p. 191 (A Liuba che parte)</p> <p>T13, p. 196 (Ti libero la fronte dai ghiaccioli)</p> <p>T15, p. 199 (La casa dei doganieri)</p> <p>Da <i>La bufera e altro</i>:</p> <p>T18, p. 209 (L'anguilla)</p> <p>Da <i>Satura</i>, di Eugenio Montale:</p> <p>T20, p. 214 (Ho sceso, dantoti il braccio, almeno un milione di scale)</p> <p>Dal <i>Canzoniere</i> di Umberto Saba:</p> <p>T2, p. 241 (La capra)</p> <p>T7, p. 251 (Amai)</p>
Modulo 10	Lettura de <i>La Divina Commedia</i> , cantica del Paradiso, canti I, III, VI, XI, XV-XVII	

LATINO

Manuale in adozione: Citti et alii, *Candidi soles*, editore Zanichelli, vol. 2.

La letteratura e le strategie del consenso nell'età del principato augusteo.	
MODULO 1 – <u>Virgilio</u> (prosegue dall'anno precedente).	<p>Lettura estiva in traduzione dei primi sei libri dell'<i>Eneide</i> e ricostruzione della <i>fabula</i> nel flashback dei canti II e III. Augusto e la missione di Roma (VI libro).</p> <p>Analisi più circostanziata su alcuni temi del IV libro (un vero “coniugium”?; Enea “uxorius”; <<<i>Quis fallere possit amantem</i>>>?; lo scontro verbale tra Didone ed Enea dal v. 298 con riferimenti al testo in lingua originale; la fatica di morire di Didone).</p> <p><i>Eneide</i> IV, vv. 1-53, in lingua originale e con scansione metrica.</p> <p>“L'utopia e la storia” (brano tratto dal saggio di Alfonso Traina <i>Virgilio. L'utopia e la storia</i>, Torino 1997)</p>
MODULO 2 – <u>Orazio</u> , vita e opere.	<p>*Epodo XVI (con traduzione a fronte, preso in esame l'anno scorso all'interno del modulo sul mito dell'età dell'oro, insieme al testo delle <i>Opere e i giorni</i> di Esiodo e della IV ecloga delle <i>Bucoliche</i> di Virgilio)</p> <p>“Città e campagna” (la satira II,6 dai <i>Sermones</i>, in italiano)</p>

<p>Letture in lingua originale e in traduzione dagli <i>Epodi</i>, dalle <i>Odi</i> e dai <i>Sermones</i>.</p>	<p>“L’oggi, non il domani” (Ode I, 11 dai <i>Carmina</i>, in latino) “Il vino della vittoria” (Ode I, 37 dai <i>Carmina</i>. Solo attraverso le note) *dossier sul topos letterario del simposio e dell’invito a bere attraverso i frammenti del poeta greco antico Alceo e una scelta dalle quartine del poeta persiano medievale Omar Khayyam. *L’ “aurea mediocritas” (Ode II, 10 dai <i>Carmina</i>, in latino) “Acqua chiara” (Ode III, 13 dai <i>Carmina</i>, in italiano, con approfondimento a p. 533 sull’influenza di Orazio sui poeti laghisti inglesi) “Il porcello di Epicuro” (<i>Epistulae</i>, I, 4. Solo attraverso le note)</p>
<p>MODULO 3 – <u>Tito Livio e l’ <i>ethos</i> di Roma</u>. Scelta di letture in lingua originale dagli <i>Ab urbe condita libri</i>.</p>	<p>La <i>Praefatio</i> (<i>Ab urbe condita</i>, I, 1-13) Annibale (XXI, 4) *Mappa concettuale sul mos maiorum (impiegata in terza liceo)</p>
<p>MODULO 4 – Un archivio del mito e una visione del mondo: <u>Le <i>Metamorfosi</i></u> di Ovidio. Lettura in lingua originale e in traduzione di episodi del poema mitologico.</p>	<p>Il Proemio (I, vv. 1-44) Giove fulmina Fetonte (II, vv. 304-318) La caduta di Fetonte (II, vv. 319-366) *Eco e Narciso (III, vv. 339-410) Pigmalione (X, vv. 243-297)</p>
<p>Lucrezio e Leopardi</p>	
	<p>*Il “Dialogo della Natura e di un islandese” dalle <i>Operette morali</i> e la rilettura del <i>De rerum natura</i> III, 931-1052 (la Natura parla all’uomo sulla necessità della morte nel ciclo universale della vita)</p>
<p>La letteratura nell’età giulio-claudia e nell’età dei Flavi</p>	
<p>MODULO 1 – <u>Seneca</u>, vita e opere. Letture in traduzione e in lingua originale.</p>	<p>“La vita non è breve” (<i>De brevitate vitae</i>, I, 1-4) “Vita e tempus” (<i>De brevitate vitae</i>, II, 1-2) *sull’attualità di Seneca a proposito del biotestamento e dell’eutanasia, un dossier di brani di Seneca sul tema del suicidio dalla <i>Consolatio ad Polybium</i>, dal <i>De ira</i> e dalle <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>. “L’uso del tempo” (dalle <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, I, 1-5) “La schiavitù” (dalle <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, I, 1-5) *analisi della struttura argomentativa e delle strategie stilistiche, con rimandi al testo originale della lettera sulla schiavitù (<i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, I, 1-5) “L’ira di Medea” (dalla <i>Medea</i>, vv. 380-415; 422-430) “Medea nunc sum” (dalla <i>Medea</i>, vv. 895-1028)</p>
<p>MODULO 2 – La retorica antica e le origini della pedagogia moderna: <u>le <i>Istitutiones Oratoriae</i></u> di Quintiliano. Lettura in traduzione di brani dell’opera.</p>	<p>“Filosofia o retorica?” (<i>Istitutiones Oratoriae</i>, proemio. 9-12) “Educare giocando” (<i>Istitutiones Oratoriae</i>, I, 3, 8-14) Scheda di approfondimento: L’attenzione di Quintiliano per la psicologia “Professore sotto esame” (dal romanzo <i>Bianca come il latte, rossa come il sangue</i>, di Alessandro D’Avenia)</p>
<p>MODULO 3 – <u>Il <i>Satyricon</i></u> di Petronio e la tradizione del romanzo ellenistico. Lettura in traduzione di brani dall’opera.</p>	<p>“Entra in scena Trimalchione” (<i>Satyricon</i>, 32-33) “La cena di Trimalchione” (<i>Satyricon</i>, 41,9) “La matrona di Efeso” (<i>Satyricon</i>, 111-112)</p>
<p>MODULO 4 – <u>La satira</u> a Roma nell’epoca dell’impero: Persio e Giovenale.</p>	
<p>MODULO 5 – <u>Tacito</u>, vita e opere. Letture in traduzione e in lingua originale.</p>	<p>“La fine di un grande” (dal <i>De vita et moribus Iulii Agricolae</i>, 43-46), solo in traduzione “Usi e costumi dei Germani” (dal <i>De Origine et situ Germanorum</i>, X-XI, in latino; XII-XIV in traduzione)</p>

RELAZIONE FINALE N.2

DISCIPLINA : LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: Prof.Olivia Mirella Gitto

Obiettivi

Obiettivo principale delle attività è stato quello di educare gli studenti all'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione e poi a fini applicativi.

Si è proceduto all'analisi di testi principalmente letterari di vario genere allo scopo di acquisire un metodo di lettura consapevole e attivo e soprattutto finalizzato a suscitare interesse per una cultura diversa. Importante è stata anche la contestualizzazione dal punto di vista storico, sociale e culturale. Ci si è confrontati anche con testi letterari, documenti o opere artistiche di vario genere.

Contenuti

Le poesie e i brani analizzati sono stati scelti seguendo filii tematici coi quali poi tessere un tipo di discussione che offrisse spunti e riflessioni di carattere speculativo e personale come pure interdisciplinare quali il ruolo dell'artista nella società. Molta rilevanza è stata data all'inquadramento storico, sociale e culturale contenuti nel libro di testo ma alcuni argomenti in particolare, sono stati approfonditi con ricerche ed esposizioni individuali. Gli autori trattati sono relativi ai secoli XIX e XX.

Si veda il programma allegato per i dettagli.

Metodi

Oltre ad aiutare gli studenti a decodificare i brani letterari, il lavoro è stato teso ad individuare autonomamente alcuni temi ed aspetti propri sia dei vari autori che dei movimenti letterari, storici e sociali ad essi legati. L'approccio ha posto lo studente al centro delle attività cercando di motivarlo e coinvolgerlo il più possibile in un consapevole processo di apprendimento. Senza escludere l'uso di lezioni di tipo frontale, le attività sono state generalmente svolte attraverso il dialogo e la discussione, per permettere la condivisione delle competenze. La discussione e l'analisi sono state condotte in lingua inglese.

Nel corso dell'anno il lavoro ha toccato altre discipline quali Storia, Storia dell'Arte riguardo tematiche e/o linguaggi. Metodologia, obiettivi finali, minimi e relativi ad ogni attività proposta, sono stati ogni volta chiariti alla classe ed è sempre stata incoraggiata l'autovalutazione come aspetto portante del processo formativo.

Strumenti

Libri di testo, computer, internet, filmati, film. Attività guidate per facilitare la lettura e individuare gli aspetti fondamentali dei vari materiali. La fase finale di appropriazione dei contenuti e dei diversi modi di espressione si è esplicitata tramite discussione ed attualizzazione delle tematiche emerse.

Tempi

La partecipazione attiva da parte degli alunni e gli spunti di discussione emersi dall'analisi hanno reso possibile trattare i contenuti programmati operando, tuttavia, alcuni tagli sugli autori scelti in

prima battuta per potere approfondire alcuni aspetti interessanti emersi durante la trattazione degli argomenti.

Tipologia delle prove

Per quanto riguarda le prove scritte si sono privilegiati i quesiti a risposta aperta. Le prove sono state valutate in base a griglie preparate di volta in volta richiedendo che il messaggio fosse nel complesso chiaro, funzionalmente adeguato, con registro appropriato, ma soprattutto che il contenuto rispondesse alle consegne date. Gli eventuali errori morfo- sintattici e improprietà lessicali non dovevano comunque essere d'ostacolo alla trasmissione del messaggio stesso. Per obiettivi minimi, si è intesa la produzione di una risposta adeguata rispetto all'input, sufficientemente chiara, corretta e, nella forma orale, con pronuncia ed intonazione tali da permettere l'interazione. Nelle simulazioni di terza prova fatte svolgere nel corso dell'anno, sono state somministrate tre domande a risposta aperta con l'indicazione del numero di parole massimo richiesto per la trattazione delle stesse.

Criteri e strumenti di valutazione

Poiché lo studente è stato sempre al centro dell'attività svolta, la verifica del grado di apprendimento/performance sia generale che individuale è stata resa possibile in itinere . Pertanto il voto finale si configura come reale dato sommativo.

Gli studenti hanno effettuato approfondimenti individuali consistenti in ricerche e successivamente esposizione alla classe di un aspetto di interesse rilevante al percorso intrapreso. Ovviamente, seguendo tassonomie ormai consolidate per garantire obiettività ed omogeneità di giudizio, si è tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno, della sua partecipazione ed impegno, dell'acquisizione, applicazione ed elaborazione delle conoscenze . Per la forma scritta, sono state prodotte verifiche sommative (vedi sopra).

Obiettivi disciplinari realizzati

Sono titolare della classe quinta E dall' nell'anno scolastico 2015-2016.

Fin dall'inizio la classe si è mostrata rispettosa, anche se non sempre tutti si sono mostrati costantemente interessati al dialogo educativo. Progressivamente la spinta motivazionale e la consapevolezza dell'importanza delle competenza comunicativa sono aumentate in molti di loro, atteggiamento che si è palesato soprattutto quando sono stati chiamati a realizzare degli approfondimenti da relazionare ai compagni. Alcuni di loro si sono distinti per buon impegno e sincera motivazione nel migliorarsi e reale interesse per gli argomenti proposti e questo ha permesso lo svolgimento regolare dei programmi e il sostanziale raggiungimento degli obiettivi generali e specifici previsti nella programmazione annuale. Generalmente positiva , da soddisfacente e in alcuni casi molto buona, si è dimostrata la comprensione della lingua scritta nelle varie tipologie proposte . L'espressione scritta e orale è generalmente adeguata e in qualche caso ricca e flessibile.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Prof. Olivia Mirella Gitto

Libro di testo: Spiazzi-Tavella, Layton Performer 2 & 3 ed. Zanichelli Materiali Internet , realia
Materiale fotocopiato
Filmati

AN AGE OF REVOLUTIONS

William Blake and the victims of industrialisations

London

The Chimney Sweeper (Songs of Innocence)

The Chimney Sweeper (Songs of Experience)

The Sublime: a new sensibility

The Gothic novel

Mary Shelley and a new interest in science

THE ROMANTIC SPIRIT

Emotion vs Reason

A new sensibility / The emphasis on the individual

The Manifesto of English Romanticism : The Preface to the Lyrical Ballads

W. Wordsworth and nature

Daffodils

S.T. Coleridge and sublime nature

The killing of the albatross (The Ballad of the Ancient Mariner)

History: The Napoleonic Wars / The Peterloo Massacre

 **in the second generation of Romantic poets**

G. G. Byron and the stormy ocean

Apostrophe to the Ocean (Childe Harold's Pilgrimage)

John Keats and unchanging nature

Ode on a Grecian Urn (photocopy)

P.B.Shelley and the free spirit of nature

Ode to the West Wind

England 1819

COMING OF AGE

Queen Victoria' s reign

19th-Century Britain: Urbanization, industries,workforce and acts

1851, The Great Exhibition

The Opium War

Poor Laws of 1834

Corn Laws

Reform Act of 1832,1867

Redistribution Act of 1885

Trade Unionism

The building of the railways and communication revolution

Life in the Victorian towns and reforms : The Common lodging Houses Act And Labouring Classes

lodging Houses Act, 1851 – The Metropolitan Police

Art: Victorian London

Society: The Victorian Compromise

The Victorian novel

Victorian education

Ch.Dickens and children

Oliver wants some more(Oliver Twist)

The definition of a horse(Hard Times)

Ch. Bronte

Punishment (Jane Eyre)

The exploitation of children: Dickens and Verga

G.Verga Rosso Malpelo

Dickens and industrialization

Coketown (Hard Times)

A TWO-FACED REALITY

The British Empire

British Imperial trading routes

Crime and violence: Prison Acts of 1865, 1877

R. Kipling and the mission of the coloniser

The White Man's Burden

▲Charles Darwin and evolution

Th. Hardy and insensible chance

Suicide (Jude the Obscure)

R.L.Stevenson :Victorian hypocrisy and the double in literature:

The story of the door (The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde)

New aesthetic theories

Walter Pater and the Aesthetic Movement

The dandy: origin of the word, development of dandyism

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy

The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty

Basil's studio / I would give my soul (The Picture of Dorian Gray)

- Comparing literatures
- The decadent artist: Wilde and D'Annunzio

G.D'Annunzio Andrea Sperelli (Il Piacere)

THE DRUMS OF WAR

The Edwardian Age

The role of the woman and the Suffragettes

WWI : living in the trenches

E.Hemingway: There is nothing worse than war (Farewell to Arms)

WWI in English painting: Paul Nash

The War poets

Ruper Brooke The Soldier
Wilfred Owen Dulce et Decorum Est

The Easter Rising and the Irish War of Independence

W. B. Yeats and the Irish Nationalism:

Easter 1916

T. S. Eliot and the alienation of modern man:

The Burial of the Dead I /The Burial of the Dead II (The Waste Land)

THE GREAT WATERSHED

A deep cultural crisis

Freud and the psyche

Art: Modernism

The modernist spirit

- The modern novel : The stream of consciousness and the interior monologue

***James Joyce: A modernist writer**

The funeral (Ulysses)
Eveline / Gabriel's epiphany (The Dubliners)

Art: The Bloomsbury Group

***Virginia Woolf and 'moments of being'**

Clarissa and Septimus (Mrs Dalloway)



Britain between the two wars

***W.H.Auden and the committed writers**

Refugee Blues

The dystopian novel

***G. Orwell and political dystopia**

Big Brother is watching you (1984)

The Irish Troubles

***Seamus Heaney and Irish politics**

The Tollund Man

Lettura integrale delle opere

Mary Shelley Frankenstein

G. Orwell 1984

Lab :Videos

BBC :The Romantics (Nature, Liberty,Eternity) , research projects

NB: Le voci asteriscate si riferiscono al programma da svolgere a Maggio

RELAZIONE FINALE N.3

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. Gregorio De Paola

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe ha confermato nel suo complesso l'atteggiamento corretto e positivo già evidenziato nei due anni precedenti, sia per quanto riguarda storia che per filosofia, il che ha favorito il dialogo, una maggiore continuità nello studio e un approccio più maturo verso entrambe le discipline da parte di tutti.

Più articolato è invece il giudizio per quanto riguarda i risultati conseguiti. Se infatti non sono da segnalare casi particolarmente negativi, mentre una buona parte della classe si attesta su un livello di sufficienza più che dignitosa, nel corso dell'anno si è ampliato il gruppo di studenti che spiccano per un più maturo interesse verso entrambe le discipline e per i risultati nettamente positivi conseguiti.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

(si veda la programmazione di classe)

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- capacità di cogliere gli elementi più significativi della storia del pensiero filosofico e degli autori studiati
- capacità di esporre in maniera corretta gli argomenti studiati, utilizzando la terminologia appropriata
- capacità di leggere e comprendere testi relativi alle tematiche trattate
- capacità di contestualizzare e confrontare differenti risposte ai vari problemi di carattere filosofico

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che ho preferito non inserire in quello definitivo, vuoi per la distanza rispetto alle indicazioni ministeriali per l'ultimo anno – ad esempio, l'Illuminismo, e Hume, oppure perché affrontati solo sommariamente, come, quando se ne è presentata l'occasione, agli sviluppi novecenteschi degli argomenti affrontati per l'Ottocento (quali, ad esempio, idealismo e neoidealismo, positivismo e neopositivismo, ecc.)

5. METODOLOGIE

- Lezione frontale e dialogo in classe
- ricerche individuali

6. STRUMENTI DIDATTICI

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

- prove scritte nella forma di questionari a risposta aperta.
- interrogazioni brevi, in particolare nella forma di riepilogo delle lezioni precedenti
- partecipazione alle discussioni in classe,
- presentazione di argomenti oggetto di ricerche personali
- Recupero in itinere, mediante ritorno sugli argomenti trattati e lavoro a casa.

8.VERIFICHE

- Interrogazioni
- due verifiche scritte nel primo trimestre, due nel pentamestre.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. Gregorio De Paola

1. Kant.

- La vita. Il 'criticismo' come filosofia del limite. La "rivoluzione copernicana".
- La *Critica della Ragion pura*. Estetica trascendentale. Analitica trascendentale. Dialettica trascendentale.
- La *Critica della Ragion pratica*. I compiti della nuova Critica. Realtà e assolutezza della legge morale. La 'categoricità' dell'imperativo morale. La 'formalità' della legge e il dovere. L'autonomia' della legge morale. La teoria dei 'postulati' pratici e la legge morale. Il 'primato' della ragion pratica.

-La *Critica del Giudizio*. Problema e struttura dell'opera.

L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico. L'universalità del giudizio estetico.

La rivoluzione copernicana estetica. Il sublime, le arti belle, il 'genio'.

Analisi del giudizio teleologico: il 'finalismo' come bisogno connaturato alla nostra mente.

La funzione epistemologica del giudizio riflettente.

3. Caratteri generali del romanticismo. Dal kantismo all'idealismo. Fichte e Schelling.

-Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto.

Fichte. La vita e gli scritti. L'infinità dell'Io. La "dottrina della scienza" e i suoi tre principi.

Schelling. La vita. L'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura. La filosofia della Natura.

La teoria dell'arte, organo di rivelazione dell'Assoluto.

4. Hegel.

-La vita. Gli scritti.

-I capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia.

-La *Fenomenologia dello Spirito*: Coscienza, Autocoscienza, Ragione.

Le figure più celebri della Fenomenologia:

Signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice.

-Logica. Filosofia della Natura (linee generali)

-La filosofia dello Spirito:

Spirito soggettivo: antropologia, fenomenologia, psicologia.

Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità (famiglia, società civile, stato). La filosofia della storia.

-Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

5. Schopenhauer.

-Vita e scritti. Il mondo della rappresentazione come 'velo di Maya'.

Caratteri e manifestazione della Volontà.

Il pessimismo: dolore, piacere e noia. La sofferenza universale. L'illusione dell'amore.

Rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico.

Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi.

6. Kierkegaard.

Le vicende biografiche e le opere. L'esistenza come possibilità e fede. Il rifiuto dell'hegelismo.

Gli stadi dell'esistenza.

7. La Sinistra hegeliana e Feuerbach.

-Destra e Sinistra hegeliana: conservazione o distruzione della religione? Legittimazione o critica dell'esistente?

Feuerbach. La critica a Hegel. La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo; alienazione e ateismo; umanesimo e filantropismo.

8. Marx.

-Vita e opere. Caratteristiche del marxismo.

-La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione 'politica' e emancipazione 'umana'.

-La critica dell'economia borghese e la problematica dell'"alienazione". Il distacco da Feuerbach.

-La concezione materialistica della storia: ideologia e scienza; struttura e sovrastruttura; la legge della storia e le grandi formazioni economico-sociali.

-La sintesi del *Manifesto*: borghesia, proletariato, lotta di classe. La critica dei falsi socialismi.

-Il *Capitale*: merce, lavoro e plusvalore. Tendenze e contraddizioni del capitalismo..

9. Il positivismo.

- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo.
- Comte: vita e scritti. La legge dei tre stadi.

10. Nietzsche.

- Vita e scritti. Le edizioni delle opere. Filosofia e malattia. Nazificazione e denazificazione. Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Fasi o periodi del filosofare nietzscheano.
- Il periodo giovanile. Tragedia e filosofia. Nascita e decadenza della tragedia. Apollineo e dionisiaco come categorie interpretative del mondo greco. Spirito tragico e accettazione della vita. Le *Considerazioni inattuali*: storia e vita.
- Il periodo illuministico: Il metodo 'genealogico' e la 'filosofia del mattino'. La 'morte di Dio' e la fine delle illusioni metafisiche.
- Il periodo di 'Zarathustra'. La filosofia del meriggio. Il superuomo. L'eterno ritorno.
- L'ultimo Nietzsche. Il crepuscolo degli idoli. La volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento.

11. Freud.

- Vita e opere.
- Dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio. La realtà dell'inconscio e i modi per "accedere" ad esso.
- La scomposizione psicanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
- La teoria della sessualità e il complesso edipico.
- La religione e la civiltà.

Libri di testo: Abbagnano-Fornero, *Protagonisti e testi della filosofia*. Nuova edizione a cura di G. Fornero. Vol. B.2 *Dall'Empirismo al Criticismo*. Vol C. *Dal Romanticismo al Positivismo* Col. D1 *Da Nietzsche all'Esistenzialismo*, Paravia, 2010.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof. Gregorio De Paola

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe ha confermato nel suo complesso l'atteggiamento corretto e positivo già evidenziato nei due anni precedenti, sia per quanto riguarda storia che per filosofia, il che ha favorito il dialogo, una maggiore continuità nello studio e un approccio più maturo verso entrambe le discipline da parte di tutti.

Più articolato è invece il giudizio per quanto riguarda i risultati conseguiti. Se infatti non sono da segnalare casi particolarmente negativi, mentre una buona parte della classe si attesta su un livello di sufficienza più che dignitosa, nel corso dell'anno si è ampliato il gruppo di studenti che spiccano per un più maturo interesse verso entrambe le discipline e per i risultati nettamente positivi conseguiti.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

(si veda la programmazione di classe)

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

1. Saper collocare avvenimenti e fenomeni nel tempo e nello spazio.
2. Saper individuare la specificità di un fenomeno storico.
3. Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma effettivamente svolto risulta più ampio di quello presentato per l'esame. In particolare, la prima parte dell'anno è stata dedicata alla trattazione del periodo dell'Italia postunitaria (governi della Destra e della Sinistra storica), e le linee generali del periodo 1870-1900, ma si è preferito concentrare l'attenzione della classe a una, seppur sommaria, ricognizione dei problemi del secondo dopoguerra.

5. METODOLOGIE

- Lezione frontale e dialogo in classe
- ricerche individuali

6. STRUMENTI DIDATTICI

Manuale in adozione: Fossati-Luppi-Zanette, *Passato presente*, vol II, *Dall'Antico regime alla società di massa*, e vol. III, *Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Ed. Scol.Bruno Mondadori.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

- prove scritte nella forma di questionari a risposta aperta.
- interrogazioni brevi, in particolare nella forma di riepilogo delle lezioni precedenti
- partecipazione alle discussioni in classe,
- presentazione di argomenti oggetto di ricerche personali
- Recupero in itinere, mediante ritorno sugli argomenti trattati e lavoro a casa.

8.VERIFICHE

- Interrogazioni
- due verifiche scritte nel primo trimestre, tre nel pentamestre.

Programma di STORIA

DOCENTE: Prof. Gregorio De Paola

U 1 La Grande guerra come svolta storica

1. L'Europa agli inizi del Novecento

La Belle époque. La crisi di fine secolo. Conflitti in campo coloniale. Le due crisi marocchine. Blocchi di alleanze contrapposte. L'instabilità dei Balcani.

2. L'Italia industriale e l'età giolittiana

1. Sviluppo, squilibri, lotte sociali. L'industrializzazione italiana: sviluppo e squilibri. Questione sociale ed migrazione. Classe operaia. Partito socialista. L'eccidio di Milano del 1898.
2. Il riformismo liberale di Giolitti. Due strategie: Sonnino e Giolitti. Conflitti sociali e neutralità dello stato. Il riformismo giolittiano: successi e limiti. Giolitti e i cattolici. Il nazionalismo. La guerra di Libia.

3. La Prima guerra mondiale

1. Lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra. 2. Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa. 3. Il significato storico e le eredità della guerra. Questioni. Perché l'Italia entrò in guerra?

4. La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica.

1. Il crollo dello zarismo. Le radici della rivoluzione. La questione contadina e le riforme di Stolypin. Il problema delle nazionalità. La Russia in guerra. La rivoluzione del febbraio 1917.
2. La Russia rivoluzionaria e la nascita dell'Unione Sovietica. Il doppio potere rivoluzionario. Lenin e le 'tesi di aprile'. La rivoluzione di Ottobre. La dittatura rivoluzionaria. La pace di Brest-Litovsk. La guerra civile. La vittoria dell'Armata Rossa. La nascita dell'Urss. La dittatura del Partito Comunista.

U 2 Fra le due guerre: totalitarismi e democrazie

5. Il quadro economico e la crisi del 1929

Il boom economico statunitense degli anni Venti. Il crollo del 1929. La recessione dell'economia. La dimensione internazionale della crisi.

6. Il fascismo

1. La crisi del dopoguerra in Europa e in Italia. Il difficile dopoguerra. Il 'biennio rosso'. La questione fiumana. La nascita del Partito popolare. Le elezioni del 1919. Le divisioni del Partito socialista. L'occupazione delle fabbriche.
2. Il fascismo al potere. La nascita del fascismo. Lo squadristico e il fascismo agrario. Le elezioni del 1921. La marcia su Roma. Il primo governo Mussolini. La legge elettorale del 1923. Il delitto Matteotti.
3. Il regime fascista. Le leggi 'fascistissime'. Partito e stato. Dittatura e consenso. Le organizzazioni di massa. I patti Lateranensi. La politica economica. La politica coloniale. Il totalitarismo fascista. Le leggi razziali. L'opposizione al fascismo. Questioni. Come è stato interpretato il fascismo?

Totalitarismo

7. Il nazismo.

1. Il dopoguerra nell'Europa centrale e la repubblica di Weimar. La repubblica tedesca. Divisioni nel movimento socialista. La settimana di sangue. L'inflazione. La stabilizzazione economica. Il compromesso weimariano.
2. L'ascesa di Hitler. La crisi del '29. L'ideologia nazionalista. Il Partito nazista. La crisi di Weimar. L'ascesa elettorale di Hitler. La conquista del potere.
3. Il regime nazista. Il potere del Führer. Repressione e irreggimentazione. La persecuzione degli ebrei. Economia e riarmo. Questioni. L'antisemitismo

8. Lo stalinismo.

1. L'Unione Sovietica negli anni Venti e l'ascesa di Stalin. L'Urss dopo la guerra civile. La NEP. Due linee per l'industrializzazione. L'ascesa di Stalin.
2. Il regime staliniano

La collettivizzazione forzata. L'industrializzazione. Il partito-stato. Il 'grande terrore'.
Questioni. Che cosa fu il Gulag?

9. L'alternativa democratica: Il New Deal americano.

La crisi del 1929 e il New Deal. Le principali misure e i risultati del New Deal.

U 3 La Seconda guerra mondiale

11. I fascismi in Europa e la guerra civile spagnola

La Spagna nel Novecento. Le riforme repubblicane. Le elezioni del 1936 e l'alzamiento.
La guerra civile e la vittoria di Franco.

12. Le aggressioni hitleriane e lo scoppio del conflitto.

Le radici del secondo conflitto mondiale. Fasi e obiettivi della politica estera tedesca. Il 1936.
L'annessione dell'Austria. La questione dei Sudeti. L'invasione della Polonia.

13. La Seconda guerra mondiale: gli eventi.

La guerra-lampo. Il crollo della Francia. La battaglia d'Inghilterra. L'Italia in guerra.
La campagna d'Africa. L'invasione dell'Urss. L'entrata in guerra degli Usa. La svolta di
Stalingrado. La caduta del fascismo. Lo sbarco in Normandia. Hiroshima.

14. La guerra totale, la Shoah, la Resistenza.

1. Il 'nuovo ordine' nazista e la shoah.
2. La Resistenza in Europa e in Italia.
Collaborazionismo e resistenza. Francia, Polonia, Jugoslavia, Grecia. l'8 settembre in Italia.
Le 'tre guerre' della Resistenza. Il CNL. L'Italia divisa. La svolta di Salerno.
L'occupazione tedesca e il governo di Salò. Le brigate partigiane. La guerra antipartigiana e le stragi.
Insurrezione e liberazione.

U 4 . Il 'lungo dopoguerra' (1948-91)

15. Il mondo del dopoguerra

1. Lo scenario politico: il mondo bipolare
2. La decolonizzazione.
3. Lo scenario economico: i 'Trenta gloriosi'.
4. Crisi e trasformazioni: verso la società post-industriale.

24. L'Italia repubblicana.

1. La scelta repubblicana e l'età del centrismo.
2. Il 'miracolo economico' e il centro-sinistra.
3. L'Italia negli anni settanta-novanta.
Interrogare il passato. Attualità di una Costituzione
Come si produsse il 'miracolo italiano'?

26. Gli scenari del mondo 'globale' e l'Europa (linee generali)

1. L'ordine politico internazionale e le nuove guerre.
2. La globalizzazione.
3. Una nuova Europa.

Testi: **M. FOSSATI, G. LUPPI, E. ZANETTE, Passato Presente. 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo.** Ed. Scolastiche B. Mondadori, 2006.

RELAZIONE FINALE N.4

DISCIPLINA : MATEMATICA

DOCENTE: Prof. MARIA GRAZIOLI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Ho seguito questa classe, nella sua composizione attuale, per l'insegnamento della matematica e della fisica negli ultimi due anni del percorso liceale.

Fin dalla classe quarta gli alunni si sono caratterizzati per un atteggiamento positivo, interessato e responsabile per entrambe le discipline. Gli studenti hanno dimostrato, in generale, interesse verso gli argomenti trattati e la partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente.

I risultati sono naturalmente eterogenei: buoni o molto buoni per alcuni alunni, sufficienti o più che sufficienti per la maggior parte, po' più incerti solo per pochi alunni che comunque hanno dimostrato un certo impegno teso a recuperare lacune pregresse, un certo grado di sfiducia nelle proprie capacità o una maggiore difficoltà nella modellizzazione di un problema e nella sua risoluzione in termini matematici.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Facendo riferimento agli obiettivi trasversali (formativi e cognitivi) espressi dal C.d.C., e nello specifico a quelli che l'insegnamento della matematica si proponeva di contribuire a far acquisire agli allievi, si rileva un miglioramento delle capacità logiche e critiche degli allievi. Nella maggior parte degli studenti si è rafforzata l'abitudine a cercare di modellizzare e tradurre in termini matematici una situazione problematica, anche se alcuni di essi presentano ancora qualche difficoltà.

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico gli studenti possiedono i contenuti essenziali del programma svolto e la maggior parte di essi è in grado di affrontare situazioni problematiche e costruire procedure per la loro risoluzione.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del programma ha seguito i temi e i tempi della programmazione iniziale alla quale si rimanda anche per i metodi, strumenti e modalità di valutazione.

Nel trimestre sono state effettuate 3 prove scritte e prove orali. Al termine del pentamestre saranno stati fatti quattro compiti scritti, prove orali e una simulazione di seconda prova.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove, dell'impegno, della partecipazione, del miglioramento relativo. Il recupero, oltre alla settimana al rientro delle vacanze natalizie, si è svolto durante tutto l'anno scolastico, in itinere, ritornando più volte

sugli argomenti svolti, con esercitazioni di ripasso e correzione di esercizi e problemi alla lavagna.

PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO

DOCENTE: Prof. Maria Grazioli

SUCCESSIONI

Definizione, rappresentazione analitica e ricorsiva.

successione limitata superiormente o inferiormente, successioni limitate e monotone
la dimostrazione per induzione

limite di una successione, successioni limitate, convergenti, divergenti e senza limite.

CONTINUITA' E LIMITI DI FUNZIONI

Insiemi numerici, intervalli, intorno, insiemi numerici limitati e illimitati, estremi, massimo e minimo, punti isolati e punti di accumulazione.

Funzioni: definizione, classificazione e determinazione del dominio.

Definizioni di limite, limite destro e sinistro.

Teoremi generali sui limiti: Unicità del limite, permanenza del segno, confronto, limite della somma, della differenza, del prodotto tra funzioni; limite del reciproco e del quoziente tra due funzioni. Forme indeterminate.

Asintoti.

Definizione di continuità; classificazione dei punti di discontinuità delle funzioni.

Continuità delle funzioni elementari.

Calcolo dei limiti delle funzioni continue.

Algebra dei limiti delle funzioni continue. Limiti notevoli.

Teorema di esistenza degli zeri; teorema di Weierstrass.

Ricerca degli zeri di una funzione con il metodo di bisezione.

DERIVATE

Rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Derivata e suo significato geometrico.

Continuità e derivabilità, punti stazionari, casi di non derivabilità, interpretazione geometrica.

Derivata di funzioni fondamentali a partire dalla definizione.

Regole di derivazione per le funzioni somma, prodotto, quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa.

Derivate di ordine superiore.

Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle, teorema di Lagrange e conseguenze. Teoremi sulle funzioni monotone derivabili, ricerca dei punti di massimo e minimo relativi con lo studio del segno della derivata prima. Punto di flesso: ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda.

Studio di funzione e sua rappresentazione grafica.

Teorema di Cauchy, Teorema di De L'Hôpital.

INTEGRALI

Definizione di integrale indefinito: ricerca della primitiva di una funzione; integrazioni immediate.

Tecniche di integrazione: integrazione di semplici funzioni razionali fratte, semplici integrazione per sostituzione, semplici integrazione per parti.

Integrali definiti: definizione di integrale definito per funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.

Proprietà degli integrali definiti.

Teorema della media.

Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Applicazioni degli integrali al calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione.

Integrali impropri.

ANALISI NUMERICA

Risoluzione approssimata di un'equazione: metodo di bisezione, metodo delle tangenti e metodo delle secanti.

*Integrazione numerica: metodo dei rettangoli, metodo dei trapezi.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili e lineari .

*Casi particolari di equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti

*PROBABILITA'

Variabile aleatoria discreta, media e varianza

Distribuzione binomiale, distribuzione di Poisson, distribuzione di Gauss.

Gli argomenti contrassegnati con (*) saranno svolti, se possibile, successivamente al 15 Maggio.

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Prof. MARIA GRAZIOLI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Ho seguito questa classe, nella sua composizione attuale, per l'insegnamento della matematica e della fisica negli ultimi due anni del percorso liceale.

Fin dalla classe quarta gli alunni si sono caratterizzati per un atteggiamento positivo, interessato e responsabile per entrambe le discipline. Gli studenti hanno dimostrato, in generale, interesse verso gli argomenti trattati e la partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente.

I risultati sono naturalmente eterogenei: buoni o molto buoni per alcuni alunni, sufficienti o più che sufficienti per la maggior parte, po' più incerti solo per pochi alunni che comunque hanno dimostrato un certo impegno teso a recuperare lacune pregresse, un certo grado di

sfiducia nelle proprie capacità o una maggiore difficoltà nella modellizzazione di un problema e nella sua risoluzione in termini matematici.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Facendo riferimento agli obiettivi trasversali (formativi e cognitivi) espressi dal C.d.C., e nello specifico a quelli che l'insegnamento della fisica si proponeva di contribuire a far acquisire agli allievi, si rileva un miglioramento nell'abitudine ad un lavoro organizzato, all'utilizzo dei metodi propri dell'indagine scientifica e allo sviluppo di un pensiero autonomo e critico. Nella maggior parte degli studenti si è rafforzata la consapevolezza che una formazione scientifica è indispensabile per l'orientamento e la libera scelta dell'individuo.

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Al termine dell'anno quasi tutti gli studenti possiedono in modo soddisfacente i contenuti fondamentali del programma, sono in grado di discutere gli argomenti trattati e risolvere semplici esercizi attinenti ad essi. L'uso sicuro del linguaggio specifico e la comunicazione chiara e sintetica delle procedure di indagine, dei risultati e del loro significato è un obiettivo raggiunto solo da alcuni allievi.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

All'inizio del presente anno scolastico, in sede di programmazione didattica per le classi quinte, il Dipartimento di Matematica e di Fisica dell'Istituto, dopo aver preso visione del Quadro di Riferimento della II prova di Fisica dell'esame di Stato per i Licei Scientifici, ha scelto di non allineare il programma di fisica alle indicazioni ministeriali, in considerazione sia del quadro orario della disciplina nel triennio (3-3-3) sia del livello di crescita e maturazione di uno studente liceale.

Nella programmazione iniziale si era tuttavia fatto un tentativo, pur se tardivo di adeguamento, ma, nonostante questo, nel corso dell'anno, si è reso necessario concentrarsi sulla programmazione classica finora seguita nella scuola dedicando la maggior parte dell'anno allo studio dell'elettromagnetismo, lasciando agli studenti un tempo di assimilazione, più adeguato.

5. METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati presentati in lezioni prevalentemente dialogate e in maniera problematica cercando di evidenziare possibili legami con le conoscenze pregresse, riferimento alle esperienze personali e quotidiane e alle esperienze di laboratorio. Nell'ultima parte dell'anno scolastico e del programma svolto si è cercato di curare maggiormente l'esposizione dei concetti e dei fenomeni affrontati a discapito delle applicazioni e della risoluzione di problemi e esercizi.

6. STRUMENTI DIDATTICI

- Testo in adozione Tipler "Invito alla fisica" Volume 3

- Laboratorio di fisica
- Materiale on line, e appunti

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE, VERIFICHE E RECUPERO

Nel trimestre sono state effettuate 2 prove scritte e prove orali. Nel pentamestre due scritti con esercizi, prove orali e due simulazioni di terza prova con quesiti di tipologia B.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove, dell'impegno, della partecipazione, del miglioramento relativo. Il recupero, oltre alla settimana al rientro delle vacanze natalizie, si è svolto durante tutto l'anno scolastico, in itinere, ritornando più volte sugli argomenti svolti, con esercitazioni di ripasso e correzione alla lavagna.

PROGRAMMA DI FISICA SVOLTO

DOCENTE: Maria Grazioli

CARICHE ELETTRICHE, FORZE E CAMPI

La carica elettrica

Corpi elettrizzati e loro interazioni

La legge di Coulomb

Il campo elettrico e le linee del campo

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

Applicazioni del teorema di Gauss

IL POTENZIALE ELETTRICO E L'ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA

Energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico

La conservazione dell'energia

Il potenziale elettrico di una carica puntiforme

Superfici equipotenziali

Condensatori e dielettrici

LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA

La corrente elettrica

La resistenza e le leggi di Ohm

Energia e potenza nei circuiti elettrici

Resistenze in serie e in parallelo

Le leggi di Kirchhoff

Circuiti RC

Amperometri, voltmetri e ohmmetri

IL MAGNETISMO

Il campo magnetico

Interazioni tra magneti e correnti e tra correnti e correnti

La forza magnetica esercitata su una carica

Il moto di particelle cariche in un campo magnetico

Esperimento di Thomson

La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente

Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e al centro di una spira

Legge di Ampere
Spire e solenoidi
Il magnetismo nella materia

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La forza elettromotrice indotta
Il flusso del campo magnetico
La legge di Faraday-Neumann
La legge di Lenz
F.e.m. mozionale
Correnti parassite
Induttanza
Generatori e motori
I circuiti RL e densità di energia magnetica

LA CORRENTE ALTERNATE

L'alternatore
Il valore efficace della forza elettromotrice e della corrente
Il circuito ohmico, il circuito induttivo, il circuito capacitivo
Il circuito LC, il bilancio energetico e l'analogia con il sistema massa-molla.
Il trasformatore

LA TEORIA DI MAXWELL

Le leggi dell'elettromagnetismo
La corrente di spostamento
Le equazioni di Maxwell
Cenni alle onde elettromagnetiche, energia trasportata dall'onda e spettro elettromagnetico

INTRODUZIONE ALLA RELATIVITA'

Velocità della luce e sistemi di riferimento
L'esperimento di Michelson e Morley
*Gli assiomi della relatività ristretta
*La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze
*Sincronizzazione degli orologi e simultaneità

Gli argomenti contrassegnati con * sono, alla data attuale, da completare.

ESPERIENZE IN LABORATORIO:

Fenomeni elettrostatici
Condensatori
Scarica di un condensatore
Fenomeni magnetici
Induzione

Relazione finale N.5

DISCIPLINA: SCIENZE

DOCENTE: Brunetta Nencioni

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Nel corso dei cinque anni la classe ha sempre avuto un atteggiamento corretto e disponibile al dialogo educativo e ha manifestato particolare interesse alle diverse problematiche di carattere scientifico. In generale ha lavorato con impegno e senso di responsabilità, anche se non sempre all'interesse corrisponde una preparazione consolidata. La classe in generale ha raggiunto gli obiettivi trasversali e disciplinari proposti, alcuni con risultati ottimi e molto buoni, altri soddisfacenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Facendo riferimento agli obiettivi trasversali espressi dal C.d.C. e a quelli disciplinari, gli allievi hanno acquisito consapevolezza e hanno sviluppato capacità critiche autonome su argomenti di carattere scientifico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Un gruppo di alunni ha raggiunto ottimi livelli di elaborazione, di autonomia e capacità di fare collegamenti, altri si orientano con qualche incertezza.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Se si fa riferimento alle Indicazioni Nazionali, nel quinto anno la quantità di argomenti da affrontare è molto ingente, pertanto ho ritenuto opportuno, confrontandomi all'interno del Dipartimento del mio Istituto, costruire un percorso omogeneo e in linea con i programmi svolti negli anni precedenti. Il percorso, infatti, non comprende unità di Scienze della Terra perché già affrontate negli anni precedenti.

METODOLOGIE

Ho presentato alla classe i diversi moduli disciplinari mediante lezioni frontali, privilegiando l'aspetto sistematico e quello epistemologico. Come supporto e come forma di integrazione sono stati utilizzati strumenti digitali, multimediali e prove di laboratorio.

STRUMENTI DIDATTICI

- a) Testi adottati:

“Invito alla biologia” di H. Curtis e N.Sue Barnes, ed. Zanichelli.Vol.A e B ; ed.Zanichelli.

“Chimica”, Brady,Senese, ed. Zanichelli

- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: audiovisivi, lezioni multimediali, riviste scientifiche.
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: laboratorio di chimica,laboratorio di biologia,laboratorio multimediale.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche orali, verifiche scritte a domande aperte e simulazioni di terza prova.

PROGRAMMA DI SCIENZE

DOCENTE: Prof. Brunetta Nencioni

- **Chimica organica** (Brady cap.21):

Caratteristiche, strutture, proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi
ALCANI, ALCHENI, ALCHINI

Regole IUPAC di nomenclatura

Isomeria

Orbitali ibridi (sp^3 , sp^2 , sp), le geometrie molecolari e i legami multipli.

Reazione di sostituzione radicalica negli alcani per scissione omolitica

Reazione di addizione elettrofila negli alcheni e alchini

Composti aromatici e strutture di risonanza dell'anello benzenico. Reazione di sostituzione elettrofila.

Gli alcoli: caratteristiche del gruppo ossidrilico -OH, alcoli a basso peso molecolare,

alcoli a lunga catena, alcoli primari, secondari e terziari. Reazione di ossidazione e

reazione di eliminazione.

Gli eteri: caratteristiche chimico fisiche e reazione di formazione.

Le aldeidi e i chetoni: caratteristiche del gruppo carbonile. Reazione di riduzione ad alcol. Reazione di ossidazione. Reazione emiacetalica.

Gli acidi carbossilici: caratteristiche del gruppo carbossilico -COOH.

Reazione di condensazione tra un acido carbossilico e un alcool : gli esteri

Reazione di idrolisi degli esteri in ambiente acido e basico (saponificazione).

Le ammine: caratteristiche chimico-fisiche delle ammine primarie, secondarie e terziarie.

Le ammidi e la reazione di condensazione tra acido carbossilico e ammoniaca.

- **Le biomolecole** (Brady cap.22):

Isomeria ottica e molecole chirali otticamente attive levogire (+) e destrogire (-).

I Carboidrati : monosaccaridi aldosi e chetosi a struttura aperta e ciclica, reazione emiacetalica. I disaccaridi saccarosio e lattosio, legame O-glicosidico. I polisaccaridi amilosio e amilopectina, glicogeno e cellulosa.

I Lipidi : acidi grassi saturi e insaturi, esteri di glicerolo con acidi grassi (trigliceridi). I fosfolipidi.

Gli Amminoacidi : gruppi funzionali, chiralità e forma dipolare. Classificazione dei venti amminoacidi in base al gruppo R.

Le Proteine . il legame peptidico e le catene poliamminoacidiche.

I livelli strutturali delle proteine: struttura primaria; struttura secondaria a alfa-elica e beta-foglietto delle proteine fibrose; struttura terziaria e la conformazione tridimensionale delle proteine globulari; struttura quaternaria delle proteine multimeriche, emoglobina.

Gli Acidi nucleici: struttura del nucleotide (desossiribonucleotide e ribonucleotide).

Legame fosfodiester e struttura polinucleotidica.

Struttura ATP e NAD⁺

- **Strutture e funzioni della cellula** (Curtis cap.4) :

La struttura della membrana cellulare secondo il modello a mosaico fluido.

Involucri esterni, nucleo, citoplasma.

Principali caratteristiche strutturali e funzionali degli organuli cellulari.

- **Principi di bioenergetica e di termodinamica** (Curtis cap.6):

Il metabolismo cellulare: demolizione e sintesi delle biomolecole.

Le basi chimiche di ATP; idrolisi di ATP e variazione di energia chimica. ATP e reazioni accoppiate.

Le basi chimiche di NAD⁺ e ruolo di accettore universale di elettroni.

- **Glicolisi e respirazione cellulare** (Curtis cap.7 e presentazione pp.)

Glicolisi: analisi e commento delle tappe principali, bilancio complessivo.

Fermentazione lattica e fermentazione alcolica.
Respirazione cellulare: produzione di acetil-CoA.
Ciclo di Krebs: analisi e commento delle tappe principali e bilancio complessivo.
Ruolo del ciclo dell'acido citrico nel catabolismo e nell'anabolismo.
Struttura e biochimica del mitocondrio, caratteristiche della membrana mitocondriale interna e trasporto degli elettroni.
Meccanismo della fosforilazione ossidativa secondo il modello chemiosmotico
Caratteristiche strutturali e ruolo di ATP-sintasi.
Bilancio energetico complessivo.

- **La fotosintesi** (Curtis cap.8)
Struttura e biochimica dei cloroplasti;
Rappresentazione delle reazioni luce-dipendente e il meccanismo chemiosmotico della foto fosforilazione.
Rappresentazione delle reazioni luce-indipendente: ciclo di Calvin.
Relazione tra fotosintesi e respirazione cellulare.
- **Basi chimiche dell'ereditarietà.** (Curtis cap.13 e presentazione pp.)
DNA portatore di informazioni:
Esperimento di Griffith con *Strptococcus pneumoniae*
Esperimento di Avery
Esperimento di Hershey e Chase con batteriofagi di *Escherichia coli*
Regole di Chargaff e il modello di DNA di Watson e Crick.
Duplicazione del DNA. Esperimento di Meselson e Stahl.
- **Codice genetico e sintesi proteica.** (Curtis cap.14 e presentazione pp.)
Esperimento di Beadle e Tatum con *Neurospora crassa*
Il dogma "un gene una catena polipeptidica"
RNA messaggero, processo di trascrizione genica.
Esperimento di Nirenberg e Matthaei e decifrazione del codice genetico.
Ruolo dir-RNA e di t-RNA
Fasi della traduzione
Mutazioni geniche e conseguenze.
- **Regolazione dell'espressione genica** (Curtis cap.15 e presentazioni pp.)
Meccanismi di regolazione nei procarioti: modello dell'operone.

Le caratteristiche del genoma eucariotico

Le sequenze ripetitive dei genomi eucarioti

Le sequenze non codificanti: introni e esoni, processo di splicing, la famiglia genica della globina.

La regolazione genica prima della trascrizione: modificazione della struttura della cromatina e dei cromosomi.

La regolazione genica durante la trascrizione: fattori di trascrizione e sequenze regolatrici, splicing alternativo.

** La regolazione genica dopo la trascrizione: cenni di controlli traduzionali e post traduzionali.

- **Genetica dei virus e dei batteri** (Curtis cap.16 e presentazione pp.)

** La genetica dei batteri: plasmidi e coniugazione. Trasformazione e trasduzione.

** La struttura dei virus. Infezione virale: ciclo litico e ciclo lisogeno. Retrovirus a RNA.

** Parti del programma da completare entro la fine dell'anno scolastico.

RELAZIONE FINALE N.6

DISCIPLINA: Disegno e storia dell'arte

DOCENTE: Prof. Chiara De Chiara

1 – Svolgimento del programma. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Il programma si è svolto secondo quanto stabilito nella programmazione preventiva.

La storia dell'arte è stata trattata partendo dall'analisi del momento storico, per far osservare agli alunni la stretta connessione tra l'opera d'arte e la contemporaneità.

Sono stati forniti agli alunni criteri di "lettura" delle immagini sulla scorta della conoscenza delle relative strutture e del loro significato estetico e culturale, per passare ad un mondo visivo e culturale più ampio.

E' stato incoraggiato lo sviluppo delle capacità espressive degli allievi, evitando di mortificare la loro attività o di È forzarla in una direzione rigidamente prestabilita.

Gli argomenti sono stati affrontati con livelli crescenti di difficoltà e adeguatamente alla situazione di apprendimento, tenendo conto dei livelli di maturazione, attraverso continue verifiche delle loro capacità di espressione e di riflessione.

Le mete educative raggiunte, in stretta collaborazione con le altre discipline, riguardano la maturazione personale di ciascun studente, rispetto ai suoi livelli di partenza sul piano della conoscenza di sé e degli altri, della responsabilità, della fiducia in sé, della autonomia e della socialità, della capacità di comunicazione e di auto espressione, della formazione dei valori.

2 – Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.

Il profitto medio della classe, così come l'impegno scolastico e domestico si è rivelato buono. Hanno seguito senza difficoltà ed impegno costante. Un gruppo della classe ha dimostrato un interesse vivo verso la materia. L'altro gruppo ha comunque partecipato con attenzione alle lezioni.

Hanno acquisito discrete competenze espressive, riuscendo a collegare in maniera opportuna gli argomenti trattati.

L'apprendimento delle nozioni e le esperienze proposte agli studenti, sono state verificate con delle prove di controllo orali quotidiane, e scritte periodiche che hanno verificato la capacità di acquisizione del programma svolto e l'efficacia del metodo didattico.

Le verifiche sono state basate sui risultati conseguiti dagli alunni, accertandone l'acquisizione e l'interiorizzazione dei contenuti e del metodo di lavoro.

I criteri di verifica sono stati resi espliciti agli studenti ai quali è stato richiesto nella produzione individuale il raggiungimento di un livello di qualità soddisfacente, anche se commisurato alle capacità e alle attitudini di ognuno.

Per il processo di apprendimento e formazione sono stati valutati:

- comprensione e uso del linguaggio specifico;
- capacità di organizzare le proprie abilità;
- motivazione e applicazione;
- capacità di relazionarsi con gli altri.

I dati raccolti con le valutazioni sono stati strutturati in standard di performance che hanno consentito l'annotazione delle capacità possedute da ogni allievo, l'analisi del livello complessivo raggiunto dal gruppo classe e il confronto costruttivo tra gli alunni.

Il comportamento degli alunni è stato corretto. Durante tutto l'anno scolastico la classe ha dimostrato correttezza verso l'insegnante, rispetto verso le regole condivise e puntualità nelle scadenze programmate.

3 – Osservazioni sui rapporti con le famiglie. Uso dei sussidi didattici.

I rapporti con le famiglie sono stati proficui per la conoscenza reciproca degli alunni.

Per quanta riguarda i momenti di fruizione della storia dell'arte il libro di testo (Itinerari nell'arte vol.4-5 – Zanichelli) si è rivelato utile per lo studio delle immagini. Gli argomenti sono stati integrati anche con dispense predisposte dall'insegnante inviate alla classe via mail.

PROGRAMMA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof. Chiara De Chiara

REALISMO

- CONSTABLE: il precursore del Realismo; *Cattedrale di Salisbury*
- COURBET: il fondatore del Realismo; vita ed ideologia; *Padillon du Realisme* e il manifesto del Realismo; *Autoritratto col cane nero*; *Spaccapietre*; *Un funerale a Ornans*; *Atelier*.
- COROT: la riscoperta del paesaggio realistico; *La cattedrale di Chartres*.
- LA SCUOLA DI BARBIZON: cenni di ROUSSEAU e di DAUBIGNY

MACCHIAIOLI

- SIGNORINI: *La sala delle agitate*; *La toilette del mattino*.
- FATTORI: *La rotonda dei bagni Palmieri*; *In vedetta*.
- LEGA: *Il pergolato*.

IMPRESSIONISMO

- GIAPPONISMO: cenni
- EDUARD MANET: *Colazione sull'erba*; *Olympia*; *Il bar delle Folies Bergeres*.
- CLAUDE MONET: *Donne in giardino*; *Impression: levar del sole*; *La cattedrale di Rouen*; *Lo stagno delle ninfee*.
- RENOIR: *Le Moulin de la Galette*; *Bagnante bionda*; *Le Grenouillere* (confronto Renoir – Monet).
- EDGAR DEGAS: *Famiglia Bellelli*; *Classe di danza*; *Ballerina quattordicenne*; *Donna che si spugna nella vasca da bagno*; *L'assenzio*.

PUNTINISMO

- SEURAT: *Un bagno ad Asnières*; *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*; *Il Circo*.
- SIGNAC: *Vele e pini*

POSTIMPRESSIONISMO

- PAUL CEZANNE: *La casa dell'impiccato*; *Natura morta o Tavolo da cucina*; *Giocatori di carte*; *Donna con caffettiera*; *La montagna di St. Victoire*; *Le grandi bagnanti (I)*.

DIVISIONISMO

- SEGANTINI: *Le due madri*.
- GAETANO PREVIATI: *Maternità*.
- PELLIZZA DA VOLPEDO: *Il Quarto Stato*.

IL NON FINITO MODERNO IN SCULTURA

- MEDARDO ROSSO: cenni a *Il Bookmaker*, *Madame X* e all' *Ecce Puer*.
- AUGUSTE RODIN: *Monumento a Balzac*; *La porta dell'inferno*.

ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI

- PAXTON: *Crystal Palace*.
- EIFFEL: *Tour Eiffel*.
- MENGONI: *Galleria Vittorio Emanuele II*.

DECADENTISMO E SIMBOLISMO

- GAUGUIN: *La bella Angel*; *Il Cristo giallo*; *La visione dopo il sermone*; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*; *Natività*; *Giorni deliziosi*; *L'oro dei loro corpi*.
- VAN GOGH: *I mangiatori di patate*; *Autoritratto (1887)*; *Il ponte de l'Anglois*; *Ritratto del postino Roulin*; *La sedia di Van Gogh e la pipa (cenni)*; *I girasoli*; *Notte stellata (cenni)*; *Strada con cipressi e stelle*; *Chiesa di Auvers*; *Campo di grano con corvi (cenni)*.

MODERNISMO

- MORRIS e l'Art and Crafts.
- ART NOUVEAU
- GAUDI: *Casa Milà*, *Sagrada Familia*, *Parc Guell*

LE SECESSIONI

- KLIMT: *Il Bacio*, *Giuditta I*, *Le tre età della donna*.
- MUNCH: *L'urlo*, *Monte Calvario*, *Sera sul viale Karl Johan*, *Pubertà*,

AVANGUARDIE

- Le sperimentazioni dell'arte;
- Primitivismo e arte nera.

ESPRESSIONISMO

- FAUVES E DIE BRUKE.
- MATISSE: *Nudo nell'atelier*; *Lusso, calma e voluttà*; *Ritratto con riga verde*; *Gioia di vivere*; *La stanza rossa*, *La danza*, *Icaro*.

CUBISMO

- PICASSO: *Poveri in riva al mare*, *I giocolieri*, *Les demoiselles d'Avignon*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata*, *Guernica*.

FUTURISMO

- BOCCIONI: *Officine a Porta Romana, La città che sale, Stati d'animo I (Quelli che partono, Quelli che restano, Gli addii), Stati d'animo II (Quelli che vanno), Forme uniche della continuità nello spazio.*
- BALLA: *Bambina che corre sul balcone, Automobile in corsa.*

ASTRATTISMO

- KANDINSKIJ: *La montagna azzurra, Primo acquarello astratto, Quadro con macchia rossa, Composizione VIII (cenni), La freccia.*

****METAFISICA**

- DE CHIRICO: *L'enigma dell'ora, Le muse inquietanti.*

****SURREALISMO**

- SALVADOR DALI: *Persistenza della memoria, la Venere di Milo a cassette*

****DADAISMO**

- DUCHAMP e il ready-made

*** argomenti svolti dopo il 15 maggio

RELAZIONE FINALE N.7

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. Alessandra Bechelli

L'attività educativa e didattica si è svolta in maniera soddisfacente e valida.

Nonostante tutto gli alunni hanno mostrato, in grande maggioranza, un buon coinvolgimento verso le attività proposte dalla sottoscritta ed hanno dimostrato costantemente un'adeguata partecipazione al dialogo educativo.

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati dunque raggiunti da ciascun studente proporzionalmente alle capacità individuali di apprendere ed elaborare nuovi schemi motori.

Buona è stata, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, la partecipazione alle attività

extra- curricolari (preparazione e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi).

Alcuni alunni infatti si sono particolarmente distinti per serietà ed applicazione nelle varie attività sportive scolastiche, dando un contributo importante alla rappresentativa del liceo "Dini" riuscendo a mantenere nel contempo un buon livello di studio.

Si può ritenere raggiunto quindi l'auspicato obiettivo dell'avvicinamento e del coinvolgimento degli alunni verso l'attività sportiva, vista non solo come sviluppo e mantenimento dell'efficienza fisica, ma anche come mezzo di maturazione sociale e morale.

In ultima analisi si può quindi affermare che la ricaduta educativa, sperata in sede di programmazione didattica ,si è adeguatamente realizzata.

Da un punto di vista comportamentale tutti gli allievi hanno tenuto un atteggiamento adeguato, mostrando sostanzialmente correttezza ed educazione e discrete capacità collaborative.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. Alessandra Bechelli

Il Programma svolto si è costantemente riferito alle indicazioni ministeriali ed è stato adattato, sia qualitativamente che quantitativamente, alle caratteristiche psico-fisiche e morfo-funzionali del singolo alunno, alle reali capacità ed interessi individuali ed alle attrezzature e mezzi a disposizione.

Potenziamento fisiologico

- miglioramento della funzione cardio
- respiratoria attraverso corsa prolungata e giochi sportivi;
- tonificazione e potenziamento delle grandi masse muscolari degli arti inferiori,superiori e del tronco con esercizi a carico naturale,a coppie o con palla medica;
- lavoro sulla flessibilità e mobilità articolare a corpo libero e con attrezzi;utilizzazione della tecnica – dello stretching;
- lavoro sulla coordinazione generale;
- lavoro sulla velocità attraverso brevi tratti di corsa,staffette,giochi sportivi.

Rielaborazione degli schemi motori

- andature e combinazioni a corpo libero
- esercizi in situazioni dinamiche con e senza palla.

Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico

- giochi di squadra (rispetto delle regole, assunzioni di ruoli).

Conoscenza e pratica dell'attività sportiva

- tecnica delle varie discipline dell'atletica leggera (corse, salti, lanci)
- pallavolo e pallacanestro (regole, ruoli, fondamentali)

Teoria

- cenni di anatomia dell'apparato scheletrico e articolare.
- cenni di anatomia dell'apparato muscolare e meccanismi di produzione di energia
- informazioni sulla donazione di sangue e midollo osseo.

RELAZIONE FINALE N.8

DISCIPLINA : RELIGIONE

DOCENTE: Prof. Luigi Carnevali

La classe ha seguito con interesse gli argomenti proposti. Si è spaziato da tematiche prettamente religiose (non certo il "De Fide") a temi riguardanti l'etica e la bio-etica: Si è cercato d'inserire un dibattito sull'epistemologia (cfr. Wolfhart PANNEMBERG, Epistemologia e Teologia) ed uno sulla filosofia e teologia razionalistiche contemporanee.

Attraverso l'analisi del linguaggio biblico si è ricondotto e reinterpretato il fenomeno religioso, con digressioni interdisciplinari (Lett: Italiana, Filosofia e Storia).

L'analisi dei principali temi etici ha portato la classe e gli alunni singolarmente ad un interessante e costruttivo dibattito.

Sono stati affrontati i temi basilari della Morale Sociale della Chiesa : “ Rerum Novarum”, Leo. XIII con particolare attenzione alle sue evoluzioni nel corso dei decenni.

Altri temi in cui la classe si è distinta come discussione sono stati la morale più propriamente individuale con riferimento esplicito al concetto di Relativismo etico (concetto caro al Pontefice Emerito Benedetto XVI).

La disciplina è stata buona. L'interesse ottimo e la partecipazione assidua.

PROGRAMMA DI RELIGIONE

DOCENTE: Prof. Luigi Carnevali

Conoscenze generali nel confronto fra Cristianesimo ed Islam : il dialogo interreligioso.

Pace e pacifismo: ragioni e motivazioni profonde. La dottrina della Chiesa.

Problematiche poste dalla Teologia della Liberazione di Gutierrez e Boff.

La cultura “cattolica” e “laica”: quali le peculiarità.

Le sette “evangeliche”: loro diffusione. La New Age: problematiche attuali.

Approfondimento del concetto di “bio-etica” e suo orizzonte culturale e religioso.

Questioni di ermeneutica biblica. Come leggere ed interpretare i testi Vetero e Neo-

testamentari. Grazie al linguaggio biblico si è reinterpreto il fenomeno religioso con digressioni interdisciplinari (Let.italiana, Filosofia e Storia). Morale sociale della Chiesa : “Rerum Novarum”, Leo. XIII con particolare attenzione alle sue evoluzioni nel corso dei decenni.

Problemi di morale individuale con riferimenti espliciti al concetto di relativismo etico.

